

SERVIZIO BIODIVERSITA'

PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC IT3310009 MAGREDI DEL CELLINA

Allegato 6

Schede Azione delle Misure di conservazione



Piano di gestione approvato

Marzo 2019



REA01

Tutela passiva prati

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
appartenenza obiettivo	Tutela e gestione habitat
ambito	Localizzata
habitat target	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (<i>Scorzoneratalia villosae</i>) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)
specie vegetali target	1498 - <i>Brassica glabrescens</i> 4091 - <i>Crambe tataria</i> 4096 - <i>Gladiolus palustris</i>
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La misura è localizzata negli habitat 62A0, 6510 e nelle aree dei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND - Carta degli habitat Natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	L'habitat ha interesse strategico per il sito in questione e una delle principali minacce è costituita dal dissodamento
indicatori stato	stima della popolazione (n. individui) superficie dell'habitat in ettari
descrizione dell'azione	Divieto di conversione ad altri usi, alterazione del cotico e semina di specie non appartenenti all'associazione vegetale tipica per le superfici degli habitat pratici di interesse comunitario (che comprendono anche i prati stabili individuati ai sensi della Lr 9/2005 e le aree dei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND) nelle aree indicate nella mappa. Il soggetto gestore tramite valutazione d'incidenza può in via eccezionale concedere deroghe e limitate riduzioni e trasformazioni di habitat purchè non vi sia una diminuzione dello stato di conservazione complessivo dell'habitat d'interesse all'interno della ZSC.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	

stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa	
descrizione risultati attesi	Mantenimento delle superfici di habitat esistenti in uno stato di qualità \hat{A} soddisfacente	
interessi socio-economici coinvolti	Settore sportivo Settore agricolo Settore delle escavazioni	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	LR 7/2008	
misura recepita dal PRGC	Si	
azioni collegate	INA01- Incentivi prati e pascoli	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005	





REA02

Disciplina concimazione

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Localizzata
habitat target	6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)
specie vegetali target	4096 - <i>Gladiolus palustris</i>
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La localizzazione è riferita per una parte della misura all'habitat 6510 e per il resto a tutti gli altri habitat prativi di interesse comunitario comprese le aree dei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND - Carta degli habitat Natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Nell'area sono presenti diverse tipologie prative afferenti all'habitat 62A0 mentre la presenza di prati attribuibili all'habitat 6510 è meno significativa. Un corretto mantenimento dei prati con una limitazione di concimazione differenziata è importante per il loro stato di conservazione. Si precisa che la concimazione dell'habitat 62A0 non è necessaria per la sua conservazione.
indicatori stato	stima della popolazione (n. individui) superficie dell'habitat in ettari
descrizione dell'azione	Nelle superfici dell'habitat prativo di interesse comunitario 6510 (prati da sfalcio che comprendono anche le analoghe tipologie di prati stabili individuati ai sensi della l.r. 9/2005) è consentita la concimazione (per quella organica con esclusione dei liquami e deiezioni da allevamento avicolo) secondo le quantità di seguito specificate: < 60 kg/ha di azoto, < 30 kg/ha di P ₂ O ₅ (anidride fosforica), < 60 kg/ha di K ₂ O (ossido di potassio). Sugli altri habitat d'interesse comunitario e nelle aree dei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND, salvo deroghe del soggetto gestore finalizzate al miglioramento e alla conservazione degli habitat d'interesse, la concimazione è vietata.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di	Regolamento con validità continuativa

avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	Mantenimento delle superfici di habitat esistenti in uno stato di qualità soddisfacente
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	LR 7/2008
misura recepita dal PRGC	
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005



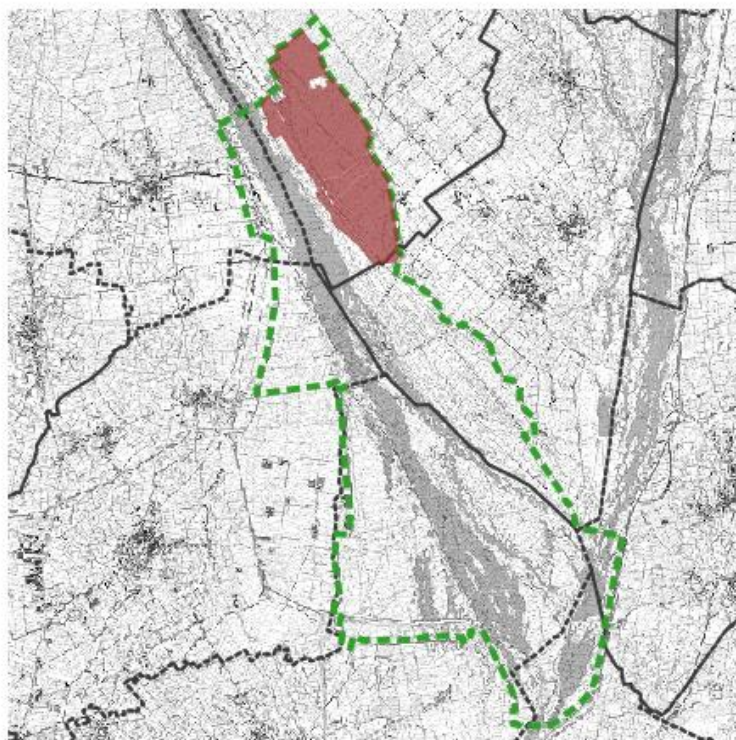


REA03

Mantenimento prati

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale	RE Limitazione di attività nel tempo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (<i>Scorzoneratalia villosae</i>) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)
specie vegetali target	
specie animali target	A255 - <i>Anthus campestris</i> A243 - <i>Calandrella brachydactyla</i> A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> A084 - <i>Circus pygargus</i> A122 - <i>Crex crex</i> A379 - <i>Emberiza hortulana</i> A246 - <i>Lullula arborea</i>
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La localizzazione riguarda tutti gli habitat 62A0, 6510 della ZSC tranne l'area del Dandolo indicata in cartografia per il punto a. - Carta degli habitat Natura 2000 Tutta la superficie del Dandolo comprensiva delle aree dei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND per il punto b

Fig. 1:



descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	La gestione dei prati è elemento indispensabile per la loro conservazione. Un eccessivo sfalcio di quelli più produttivi può portare però ad un impoverimento della biodiversità floristica ed ad un aumento della componente graminoide. Nel progetto Life su prati non del tutto ripristinati e su prati stabili degradati è stato necessario svolgere fino a 3 interventi annui. Questa Misura è resa omogenea alla misura 10.1 "tutela della biodiversità dei prati stabili del PSR" anticipando di 1 mese lo sfalcio dei prati stabili rispetto alle previsioni dell'attuale LR 17/2006. Un anticipo dello sfalcio rispetto al 15 giugno può avere conseguenze negative sulle specie avifaunistiche nidificanti presso i prati stabili.
indicatori stato	superficie dell'habitat in ettari
descrizione dell'azione	Nelle superfici degli habitat prativi di interesse comunitario (che comprendono anche i prati stabili individuati ai sensi della lr 9/2005): a. sono consentiti al massimo 2 sfalci l'anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa. b. Sulle superfici del Dandolo (che comprendono le aree dei ripristini 62A0 del PROGETTO LIFE MAGREDI GRASSLAND) indicate in cartografia gli sfalci sono consentiti dal 30 giugno al 31 dicembre, evitando che gli stessi siano effettuati ad altezza inferiore ai 10 cm dal suolo. I limiti e le eventuali restrizioni ai periodi di sfalcio sopraindicati, per ragioni connesse alla gestione, al miglioramento e alla tutela dell'habitat potranno essere oggetto di deroga da parte del soggetto gestore.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione	Mantenimento delle superfici di habitat esistenti in uno stato di qualità soddisfacente

risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	LR 7/2008
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	INA01- Incentivi prati e pascoli
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005

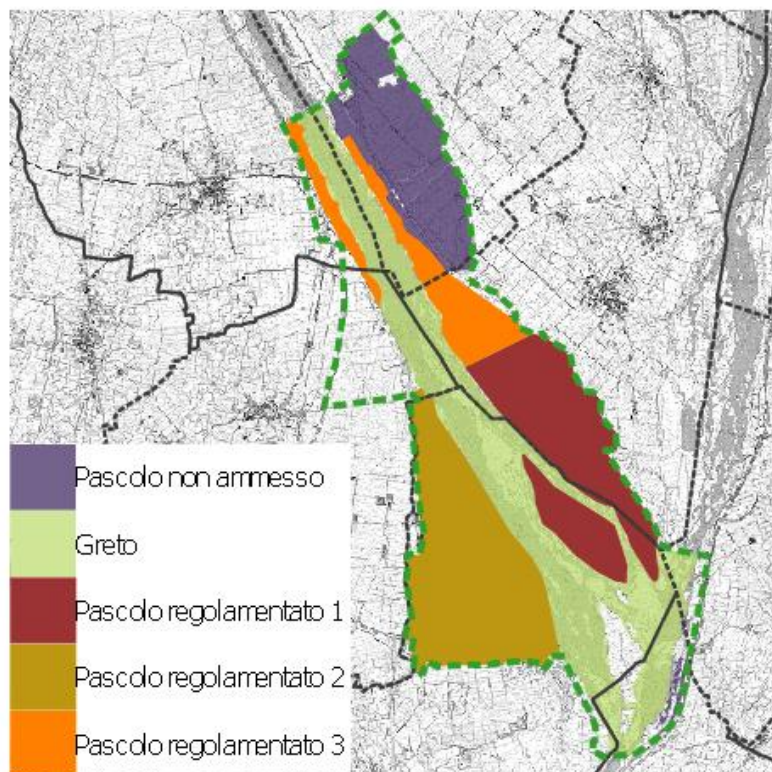




REA04 Regolamento del pascolo transumante e vagante: criteri per il rilascio delle autorizzazioni

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Localizzata
habitat target	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
specie vegetali target	
specie animali target	A133 - Burhinus oedicnemus A224 - Caprimulgus europaeus A379 - Emberiza hortulana A246 - Lullula arborea
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	

Fig. 1:



descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione Attualmente l'attività del pascolo transumante e vagante è regolamentata dalla LR 17/2006 art. 22. Il pascolo, nonostante in certe circostanze, risulti necessario per il mantenimento dell'habitat 62A0, in altre condizioni può costituire minaccia per eccessivo carico. Una sua regolamentazione basata su criteri univoci ed omogenei dovrebbe consentire una gestione attiva ottimale in un'ottica di conservazione dell'habitat 62A0 e di tutela delle specie avifaunistiche nidificanti al suolo. Il seguente Regolamento risponde alla necessità di dare una risposta, da una parte alla necessità di gestire i prati stabili non sfalciabili salvaguardandoli dai rischi costanti d'incospugliamento, dall'altra alle richieste dei portatori d'interesse locali (pastori locali, Associazioni ambientaliste, Riserve di caccia) fissando dei criteri omogenei per il rilascio delle autorizzazioni al pascolo.

indicatori stato

descrizione dell'azione L'attività di pascolo ovi-caprino (compresi equini e bovini di accompagnamento) transumante e vagante può essere autorizzata dal soggetto gestore previa autorizzazione e verifica di significatività. L'ente gestore potrà concedere l'autorizzazione tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1 In tutto il sito è vietato il pascolo con greggi superiori a 1500 capi.
- 2 Il pascolo, negli habitat di interesse comunitario e di specie indicati in cartografia (fra cui la fascia di greto), non è consentito nel periodo dal 1 aprile al 31 luglio.
- 3 Gli stazzi notturni, salvo deroghe autorizzate dal soggetto gestore, dovranno essere localizzati al di fuori dei seguenti habitat prativi e boschivi: codice 62A0 e 6510, 91F0, 5130 (che comprendono anche i prati stabili individuati ai sensi della l.r. 9/2005) indicati nella carta degli habitat Natura 2000.
- 4 Per le attività di pascolo fino ai 300 capi il pascolo è consentito alle seguenti condizioni:
 - a. per ciascuna superficie fino a 100 ha il pascolo è consentito per non più di due settimane;
 - b. fra un'attività di pascolo e la successiva dovranno trascorrere almeno 50 giorni.
- 5 Per le attività di pascolo fino a 1500 capi, per ciascuna delle aree di habitat prativi di interesse comunitario (esclusi i greti) indicati in cartografia:
 - a. potrà essere autorizzato il passaggio di un solo gregge ogni 2 anni;
 - b. il transito dovrà avvenire nel corso di non più di 8 giorni.
- 6 Ulteriori deroghe potranno essere consentite per i soli scopi gestionali finalizzati al miglioramento e al recupero degli habitat d'interesse.
- 7 Copia di ciascuna autorizzazione rilasciata dovrà essere trasmessa alla Stazione

forestale che dovrà attivare le necessarie misure di controllo e sorveglianza
 8 il transito delle greggi attraverso le strade: asfaltate, sterrate, compresi i guadi (es: guadi di Murlis e Rauscedo), non necessita di alcuna autorizzazione da parte dell'ente gestore
 9 La Regione provvederà a mettere in atto le attività di monitoraggio utili a verificare nel tempo l'efficacia e gli effetti del presente regolamento
 10 In caso di riscontrati danni agli habitat o di particolari condizioni, il soggetto gestore si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento l'attività di pascolo in essere e di sospendere il rilascio di nuove autorizzazioni.

modalità attuazione	Regolamento generale	
soggetto attuatore	Regione FVG	
stato di avanzamento e/o attuazione		
descrizione risultati attesi	Con l'applicazione di tale regolamento ci si attende di migliorare certe situazioni di peggioramento dello stato di conservazione dell'habitat 62A0 dovuto a stazionamento e/o eccessivo carico del pascolo.	
interessi socio-economici coinvolti		
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo		
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate	MRA01 - Monitoraggio del pascolo, REA14 - Regolamento del pascolo stanziale IAA08 - Progetto per l'elaborazione di un piano del pascolo regionale	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005 - L.R. 17/2006	



REA06**Punti d'acqua - Tutela passiva**

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Limitazione di attività nel tempo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	L'uso privato della risorsa idrica prevede un suo prelievo incondizionato. La regolamentazione temporale è a tutela degli anfibi di interesse comunitario che utilizzano questi ambienti durante l'accoppiamento e nelle prime fasi di vita nel periodo indicato.
indicatori stato	stima della popolazione (n. individui)
descrizione dell'azione	Divieto di captazione idrica per usi privati, anche agricoli, nel periodo compreso tra il 1 febbraio e il 31 luglio dagli stagni naturali, dalle olle e dai fontanili.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	Mantenere o aumentare lo stato di conservazione globale dei due anfibi.
interessi socio-economici coinvolti	Azione su proprietà pubblica senza effetti negativi su altri soggetti pubblici o privati

Azione su proprietà pubblica senza effetti negativi su altri soggetti pubblici o privati

Settore agricolo

Settore forestale

Settore delle escavazioni

priorità azione

costo € 0,00

durata in mesi 0

**linee programmatiche
e di finanziamento**

riferimento legislativo LR 14/2007

**misura recepita dal
PRGC** No

azioni collegate

sanzioni Art. 12 della L.R. 7/2008



REA10

Punti d'acqua - Realizzazione ex novo

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	La realizzazione di nuovi punti d'acqua non è ben disciplinata in aree della rete N2000 ma viene fatta liberamente. Una sua regolamentazione può consentire un aumento di habitat o habitat di specie.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Gli interventi di realizzazione di stagni, vasche, pozze di abbeverata, laghetti, devono essere svolti secondo i seguenti criteri: 1. forma naturale 2. almeno una sponda degradante 3. per stagni, vasche, pozze di abbeverata profondità max 1,5 m 3. idonea impermeabilizzazione e copertura con strato di terreno 4. ove possibile, fascia di rispetto con vegetazione autoctona per almeno 4 m attorno alle sponde. Qualora non vengano soddisfatte una o più di queste indicazioni oppure per punti d'acqua maggiori di 50 mq, l'intervento va assoggettato a verifica di significatività o valutazione di incidenza.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione	Miglioramento di habitat

risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore venatorio e della pesca sportiva Settore agricolo Settore forestale
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008





REA11

Movimenti terra - morfologia terreno

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
misura generale	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	In ambiti in cui la morfologia del terreno è ancora elemento territoriale e paesaggistico la sua tutela contribuisce alla tutela degli habitat stessi e delle specie ad essi collegati.
indicatori stato	superficie dell'habitat in ettari
descrizione dell'azione	Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dallente gestore del Sito; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina, per impianti di arboricoltura e gli interventi di gestione ordinaria e straordinaria dei terreni coltivati, che non costituiscono habitat di interesse comunitario. Sono vietati gli interventi che comportano il riporto di terra su habitat di interesse comunitario, l'eliminazione di siepi e di fasce boscate, lo spietramento ad una profondità superiore ai 40 cm, le modifiche al reticolo idrico e rischi di prosciugamento delle aree umide. Sono consentiti i livellamenti autorizzati o svolti dal soggetto gestore finalizzati al ripristino e riqualificazione degli habitat.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione	Mantenimento assetto morfologico dei suoli

risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005





REA12

Drenaggio

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
misura generale	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
ambito	Generale
habitat target	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
specie vegetali target	
specie animali target	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Ulteriori modifiche all'assetto idrologico porterebbero alla riduzione di habitat legati al fattore acqua e alle specie ad essi connessi
indicatori stato	superficie dell'habitat in ettari
descrizione dell'azione	Divieto di attività di drenaggio, bonifica idraulica, interrimento del reticolo idrico e delle olle di risorgiva in contrasto con la conservazione degli habitat e delle specie; sono fatti salvi gli interventi di ordinaria manutenzione del reticolo idrico stesso. Modifiche minori possono essere consentite tramite valutazione dell'incidenza.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa

descrizione risultati attesi		
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo Settore forestale Settore della piscicoltura o molluschicoltura Settore artigianale e industriale di produzione	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	LR 7/2008 DGR 1964/2016	
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate		
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008	





REA14

Regolamentazione del pascolo stanziale

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Localizzata
habitat target	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La misura ha validità negli habitat 3220, 3260, 3240, 92A0, 62A0, 6510 e nei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND- Carta degli habitat Natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Attualmente nel sito si effettuano attività di pascolo ma non sono ancora stati segnalati fenomeni di disagio derivanti da detta attività. Una moderata attività di pascolo può contribuire al mantenimento dell'habitat mentre una sua regolamentazione previene eventuali peggioramenti dello stato di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel sito.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	E' vietata l'attività di pascolo stanziale sugli habitat di interesse comunitario individuati in cartografia e nei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND. Per pascolo stanziale si intende il pascolo condotto su proprietà privata o pubblica in concessione o con presenza di ricoveri fissi a meno di 2 km lineari dall'area di pascolo. L'eventuale attività di pascolo stanziale su habitat di interesse comunitario o sui prati stabili ai sensi della LR 9/2005 potrà essere autorizzata dal Soggetto gestore per le sole finalità di ripristino e miglioramento dell'habitat stesso tenendo conto delle seguenti limitazioni: limite di carico non superiore ai 0,40 UBA/ha/anno, gli stazzi notturni devono stare al di fuori degli habitat d'interesse e dei prati stabili tutelati. Tali attività di pascolo stanziale non sono

consentite nel periodo che va dal 1 aprile al 31 luglio; in caso di alterazione il soggetto gestore può disporre in qualsiasi momento restrizioni, lesclusione o la sospensione del pascolo tramite ordinanza.

modalità attuazione	Regolamento generale	
soggetto attuatore	Regione FVG	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa	
descrizione risultati attesi		
interessi socio-economici coinvolti		
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	LR 14/2007 DGR 1964/2016	
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate	IAA08 - Progetto per l'elaborazione di un Piano del pascolo regionale MRA01 - Monitoraggio del pascolo REA04 - Regolamento del pascolo transumante e vagante: criteri per il rilascio delle autorizzazioni	
sanzioni	Art. 12 LR 7/2008	



REA15

Divieto di pascolo suino

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Divieto svolgimento attività Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Localizzata
habitat target	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La misura è localizzata su tutti gli habitat di interesse comunitario e sui ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND - Carta degli habitat Natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	I casi noti di pascolo suino hanno evidenziato un significativo impatto sulla vegetazione erbacea. Si vuole tutelare gli habitat da questo impatto.
indicatori stato	superficie dell'habitat in ettari
descrizione dell'azione	L'allevamento brado dei suini non è ammesso su habitat di interesse comunitario e sui ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND. Su altri habitat è sempre necessaria verifica di significatività o valutazione d'incidenza.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa

descrizione risultati attesi	Assenza di pascolo suino nel sito	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	DGR 1964/2016	
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate		
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005	





REA16

Punti d'acqua - Mantenimento

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Limitazione di attività nel tempo
appartenenza obiettivo	Tutela e gestione habitat
ambito	Generale
habitat target	3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion
specie vegetali target	
specie animali target	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	In alcune circostanze è possibile che alcuni punti d'acqua siano caratterizzati dalla presenza dell'habitat 3260 la cui localizzazione è individuata nella: Carta degli habitat Natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Attualmente gli interventi di manutenzione non prevedono una temporizzazione a tutela del periodo riproduttivo di alcune specie faunistiche e a tutela della fioritura delle specie tipiche di certi habitat.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Gli interventi di manutenzione di stagni, vasche, pozze d'abbeverata, devono essere effettuati tra il 1 settembre e il 31 dicembre. Gli interventi di manutenzione utili l'asportazione dei detriti che concorrono all'interramento e il controllo tramite sfalcio della vegetazione devono essere eseguiti tra il 15 ottobre ed il 15 febbraio. Il materiale di scavo proveniente dagli interventi di manutenzione deve essere mantenuto in loco, in una distanza massima di 100 metri dalla pozza e fino a primavera.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	Miglioramento gestionale dei punti d'acqua e contemporaneamente tutela durante il periodo riproduttivo delle specie faunistiche che utilizzano questi siti.

interessi socio-economici coinvolti	Settore della fornitura di servizi Settore agricolo Settore forestale
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008





REA17

Punti d'acqua - Fitosanitari

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Divieto svolgimento attività
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	L'uso di prodotti fitosanitari che ha importanti risvolti nella salute umana, è disciplinato anche all'interno della rete N2000 dal decreto interministeriale del 10 marzo 2015, in particolare in habitat che dipendono dal fattore acqua.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Su una fascia di rispetto di 10 m attorno a laghetti, olle e fontanili e corsi d'acqua è fatto divieto di utilizzo di fertilizzanti e prodotti fitosanitari.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	Miglioramento qualità chimica delle acque e di habitat e specie ad esse connesse
interessi socio-economici coinvolti	

priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008





REA18 Utilizzo di concimi, fitosanitari e liquami su habitat

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale	RE Divieto svolgimento attività
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La misura e' localizzata in tutti gli di interesse comunitario e nelle aree dei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND - Carta degli Habitat natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	L'utilizzo di prodotti sanitari è recentemente normato all'interno della rete N2000 dal DIM del 10/03/2015. Risulta pertanto necessario introdurre tale regolamentazione a tutela di habitat e habitat di specie.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di utilizzare prodotti fitosanitari, concimi chimici di sintesi e divieto di spargimento di liquami, deiezioni avicole e digestati su tutti gli habitat di interesse comunitario; per la concimazione dell' habitat 6510 (prati da sfalcio) vale quanto già specificato nella relativa misura di conservazione.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di	Regolamento con validità continuativa

avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	Miglioramento qualità chimica dei suoli e dell'aria per habitat, habitat di specie e specie.
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo Settore forestale
..... priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008





REA20

Nuovi vigneti o frutteti - fasce tampone

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
misura generale di appartenenza	RE Obbligo condizionato di adeguamento/attività
obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Localizzata
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	

Fig. 1:



descrizione dello stato attuale e dei Attualmente gli habitat di interesse comunitario ed i corsi d'acqua possono trovarsi a diretto contatto con vigneti e frutteti dove si utilizzano abitualmente fitofarmaci le cui

fattori che motivano l'azione	modalità di distribuzione sono soggette all'effetto deriva. L'utilizzo di tali prodotti deteriora gli habitat contermini e le specie ad essi legati. Si rende pertanto necessario realizzare una fascia tampone.	
indicatori stato		
descrizione dell'azione	La realizzazione di nuovi vigneti o frutteti con superficie unitaria superiore a 3 ettari deve prevedere il mantenimento di una fascia tampone perimetrale di 4 metri in cui realizzare una siepe formata da specie arboree ed arbustive autoctone e per la rimanente parte mantenuta a prato. Tale fascia tampone non è necessaria in caso di preesistenti siepi o formazioni arboree naturali perimetrali. Per nuovi vigneti o frutteti di dimensione superiore a 6 ettari vanno realizzate delle fasce tampone interne di dimensione e caratteristiche uguali a quelle perimetrali affinché ogni singola parte di vigneto o frutteto non sia superiore a 3 ettari. E' consentita la sola agricoltura con metodo biologico coltivazione biologica e nelle fasce tampone non è consentito l'uso di fertilizzanti, ammendanti e prodotti fitosanitari.	
modalità attuazione	Regolamento generale	
soggetto attuatore		
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa	
descrizione risultati attesi	Miglioramento stato di conservazione di habitat e specie, in particolare quelli legati al mondo acquatico.	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo Settore forestale	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	LR 14/2007	
misura recepita dal PRGC	Si	
azioni collegate	INA06 - Indennità fasce tampone	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008	



REA23**OGM**

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da altre specie e geni invasivi o problematici
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Allo stato attuale non vi sono ancora certezze circa la possibile contaminazione genetica degli agroecosistemi ove siano state introdotti OGM. I rischi maggiori sono a carico delle specie selvatiche geneticamente affini presenti in campo accanto o in vicinanza delle colture transgeniche. Trattandosi di rischi che ancora non si possono escludere ed essendo noti nei territori limitrofi casi di utilizzo di prodotti OGM in agricoltura, a titolo cautelativo, all'interno dell'area protetta se ne vieta l'utilizzo. Le due specie vegetali d'interesse comunitario qui presenti afferiscono ad una famiglia (Brassicaceae) alla quale appartengono molti prodotti coltivati per consumo antropico; esse sono pertanto maggiormente esposte a questa possibilità.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di coltivazione di piante OGM di qualsiasi specie, cultivar e sottospecie.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	

interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo		
priorità azione			
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo			
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		





REA25

Bruciatura delle stoppie

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Divieto svolgimento attività
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Fatti salvi gli interventi di bruciatura connessi a emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente è vietato bruciare le stoppie, le paglie e la vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati. È invece prevista la bruciatura quale elemento gestionale per habitat di interesse comunitario originari o da ripristinare, autorizzata o condotta dal soggetto gestore.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo

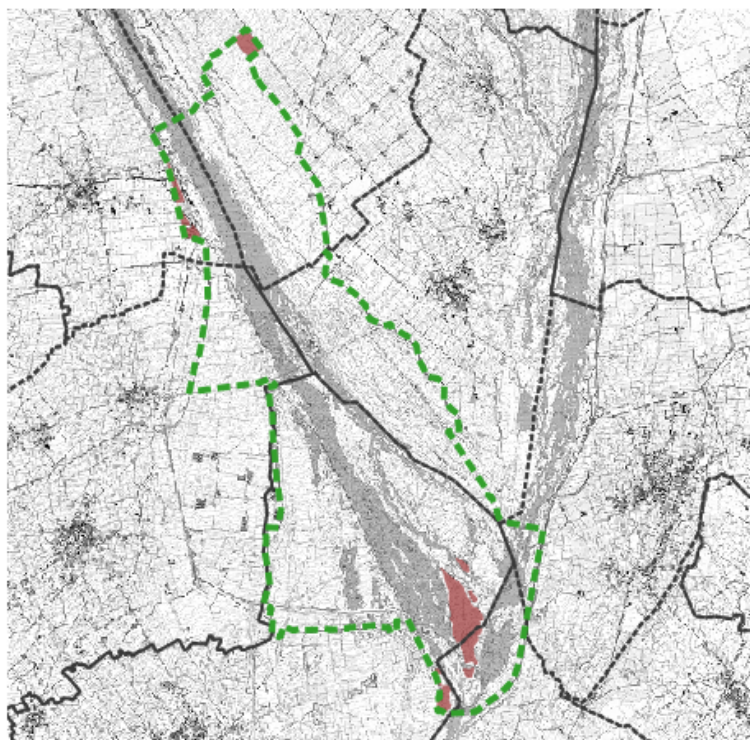
priorità azione			
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	LR 14/2007		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		



**REA25****Bruciatura delle stoppie**

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Divieto svolgimento attività Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Localizzata
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	

Fig. 1:



**descrizione dello stato
attuale e dei**



fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Fatti salvi gli interventi di bruciatura connessi a emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente è vietato bruciare le stoppie, le paglie e la vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati. È invece prevista la bruciatura quale elemento gestionale per habitat di interesse comunitario originari o da ripristinare, autorizzata o condotta dal soggetto gestore.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	LR 14/2007
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008





REA24

Controllo vegetazione spondale - fitosanitari

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale	RE Divieto svolgimento attività
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di uso di diserbanti e disseccanti per il controllo della vegetazione spondale della rete idraulica naturale e artificiale (canali di irrigazione, fossati e canali collettori), salvo deroghe autorizzate dall'Ente gestore per il controllo di specifiche emergenze potenzialmente pericolose per gli habitat. Anche l'eventuale uso del pirodiserbo è consentito solo per fini gestionali degli habitat autorizzati o condotti dal soggetto gestore.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-	Settore agricolo

economici coinvolti	
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008





REA29

Serre e altre strutture insediative

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da E urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	All'interno delle ZSC gran parte dei PRG già vietano nuovi insediamenti. La misura intende a creare omogeneità all'interno del sito e ad evitare nuova occupazione di suolo favorendo una generale valorizzazione agro-ambientale all'interno del medesimo
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Non sono consentiti nuovi insediamenti abitativi e agricoli (compresi gli allevamenti industriali e le serre non removibili). Per le serre removibili (tunnel in materiale plastico trasparente) superiori a 100 mq è comunque prevista la Valutazione di Incidenza. Sono consentiti gli interventi edilizi e urbanistici nelle aree di pertinenza degli insediamenti esistenti sulla base dei criteri e dei parametri previsti dagli strumenti urbanistici.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici	Settore agricolo

coinvolti	
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	Si
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008



REA34

Nuovi impianti di vivaismo viticolo

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Per motivi di carattere fitosanitario per le barbatelle è reso obbligatorio un calendario di lotta che prevede fino a 3 trattamenti l'anno con sostanze chimiche fortemente impattanti per la flora batterica e l'etomofauna presenti nel suolo. Ciò costituisce una pressione con effetti diretti e indiretti su tutto l'agro-ecosistema. Per tali ragioni l'espansione della coltivazione della barbatelle dovrebbe essere contenuta al di fuori della ZSC.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di nuovi impianti di piante madri e coltivazioni di barbatelle all'interno del sito
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo

priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art.12 LR 7/2008





REB03

Eliminazione formazioni boschive

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Foreste
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
appartenenza obiettivo	Tutela e gestione habitat
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Alcune azioni di intervento per ripristino di habitat, in particolare quelli di tipo prativo (Codice 6) possono richiedere il taglio raso di particelle boscate ritenute non di rilevanza nel sito e in quella precisa area.
indicatori stato	superficie dell'habitat in ettari
descrizione dell'azione	E' consentito il cambiamento di uso del suolo da formazioni forestali per il ripristino di habitat ritenuti di pregio nel sito sulla base di previsioni del soggetto gestore, di Progetti LIFE o altri interventi di ripristino naturalistico soggetti a verifica di significatività
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	Possibilità di effettuare tagli rasi in particolari condizioni.
interessi socio-economici coinvolti	Settore forestale

Settore forestale

priorità azione			
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo			
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			





REB04

Divieto di rinnovazione artificiale

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Foreste
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da B. Foreste
ambito	Localizzata
habitat target	92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La misura ha validità per l' habitat 92A0 - Carta degli habitat Natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	In passato a livello regionale sono stati effettuati importanti rinnovazioni forestali anche con specie non autoctone o non in linea con le caratteristiche climatiche ed ecologiche del territorio. Inoltre il veloce imboschimento naturale da abbandono a cui vanno incontro certe aree aperte sono in contrasto con la conservazione di certe specie e habitat di interesse comunitario.
indicatori stato	tendenza in %
descrizione dell'azione	Nei boschi di origine naturale divieto di attuare la rinnovazione artificiale, se non per specifiche esigenze di ricostituzione, rinaturalizzazione, perpetuazione della compagine arborea. Su tutta la ZSC la rinnovazione e l'impianto deve essere attuato con specie autoctone e coerenti con la composizione degli habitat naturali presenti.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	Aumento spazi aperti
interessi socio-economici	Settore agricolo

coinvolti	Settore forestale		
priorità azione			
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008		





REB05

Indicazioni per la gestione forestale dei pioppeti golenali

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Foreste
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
appartenenza obiettivo	Tutela e gestione habitat
ambito	Localizzata
habitat target	92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La misura ha validità per gli habitat 92A0 - Carta degli habitat Natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Allo stato attuale il regolamento forestale non presenta elementi di tutela per gli habitat di interesse comunitario.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Nelle aree demaniali: obbligo di mantenimento ad alto fusto dei boschi identificati con habitat 92A0 (pioppeti fluviali). Nelle aree private: obbligo di mantenimento ad alto fusto con trattamento a fustaia disetanea mediante taglio di curazione o, saltuario, secondo criteri di stabilità. I tagli più consistenti, compresi i tagli a raso, saranno autorizzati dal soggetto gestore esclusivamente per le finalità di recupero di altri habitat d'interesse comunitario (es: 62A0) o, previa Valutazione di Incidenza, tenendo conto dei problemi connessi alla sicurezza fluviale anche in relazione alla locale sezione dell'alveo. E' comunque auspicata la progressiva eradicazione di Robinia pseudoacacia, Amorpha fruticosa, Reynoutria japonica e Ailanthus altissima. Gli interventi vanno eseguiti tra il 1 settembre e il 15 febbraio.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa

descrizione risultati attesi	Migliore stato di conservazione dei boschi golenali		
interessi socio-economici coinvolti	Settore forestale		
priorità azione			
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo			
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		



**RECo1****Apertura e ampliamento cave**

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Cave e movimenti terra
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Divieto di trasformazione uso del suolo Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da C attività estrattive e produzione di energia
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dell'azione descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o	

attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore delle escavazioni
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	LR 7/2008 DGR1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008





RED01

Circolazione mezzi a motore

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Infrastrutture
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Limitazione all'accesso ai luoghi Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
ambito	Generale
habitat target	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)
specie vegetali target	
specie animali target	A255 - Anthus campestris A133 - Burhinus oedicnemus A243 - Calandrella brachydactyla A224 - Caprimulgus europaeus A246 - Lullula arborea
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Attualmente l'attività di circolazione di veicoli a motore al di fuori delle strade è vietata nelle aree della rete Natura 2000 ai sensi dell'art. 9 della L.R. 7/2008. Tale limite è necessario per tutelare habitat e specie di interesse comunitario da eccessivi disturbi in particolare nei territori che interessano porzioni di torrenti alpini o più in generale ambiti fluviali preferiti per un certo tipo di attività.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, per il recupero di capi ungulati abbattuti nell'ambito delle azioni di caccia, per operazioni di manutenzione e gestione delle strutture di interesse pubblico e per interventi di ripristino naturalistico, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto. Divieto di manifestazioni motoristiche. Il soggetto gestore, può autorizzare l'accesso tramite provvedimento di cui all'art. 10 comma 11 della LR 7/2008, su specifici tracciati per finalità di studio, ricerca e documentazione con finalità naturalistiche, promozionali e di divulgazione delle peculiarità storiche, culturali, ecologiche del sito. E' consentita una velocità massima di 30 Km/h al fine di evitare il disturbo alla fauna e agli habitat (rumore e sollevamento di polveri).

modalità attuazione	Regolamento generale	
soggetto attuatore		
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa	
descrizione risultati attesi	Diminuzione del disturbo sia intermini di rumore che di impatto sul suolo e su eventuale presenza di habitat di interesse comunitario	
interessi socio-economici coinvolti	Settore sportivo Settore del turismo	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	LR 7/2008 DGR 1964/2016	
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate		
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008	





RED02

Manutenzione di infrastrutture energetiche

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Infrastrutture
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Limitazione di attività nel tempo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	<p>A229 - Alcedo atthis</p> <p>A255 - Anthus campestris</p> <p>A060 - Aythya nyroca</p> <p>A021 - Botaurus stellaris</p> <p>A215 - Bubo bubo</p> <p>A133 - Burhinus oedicnemus</p> <p>A243 - Calandrella brachydactyla</p> <p>A224 - Caprimulgus europaeus</p> <p>A084 - Circus pygargus</p> <p>A231 - Coracias garrulus</p> <p>A122 - Crex crex</p> <p>A379 - Emberiza hortulana</p> <p>A022 - Ixobrychus minutus</p> <p>A338 - Lanius collurio</p> <p>A339 - Lanius minor</p> <p>A246 - Lullula arborea</p>
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Il limite temporale è previsto a tutela della fase riproduttiva di alcune specie rilevanti per il sito
indicatori stato	stima della popolazione (n. individui)

descrizione dell'azione	La realizzazione, la manutenzione e la gestione della vegetazione lungo le infrastrutture energetiche (elettrodotti, cavidotti, metanodotti, oleodotti ecc.) va effettuata tra il 1 settembre e il 15 febbraio ad esclusione degli interventi di somma urgenza.	
modalità attuazione	Regolamento generale	
soggetto attuatore		
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa	
descrizione risultati attesi	Riduzione del disturbo durante il periodo riproduttivo	
interessi socio-economici coinvolti	Settore della fornitura di servizi Settore artigianale e industriale di produzione	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	DGR 1964/2016	
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate		
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008	





RED03

Riduzione impatti cavi aerei

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Infrastrutture
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Obbligo condizionato di adeguamento/attività Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da D Trasporti e linee di servizi
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Uno dei maggiori fattori della morte accidentale di specie avifaunistiche è legato all'impatto da elettrocuzione.
indicatori stato	stima della popolazione (n. individui)
descrizione dell'azione	Gli elettrodotti di alta e media tensione di nuova realizzazione e le manutenzioni straordinarie degli stessi dovranno prevedere l'installazione di sistemi di messa in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli. Nelle nuove realizzazioni va valutato prioritariamente l'interramento della linea.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	Riduzione dell'impatto da elettrocuzione

interessi socio-economici coinvolti	Settore della fornitura di servizi Settore artigianale e industriale di produzione	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	DGR 1964/2016	
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate		
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008	





RED05

Realizzazione nuovi impianti energetici

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Infrastrutture
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Divieto di trasformazione uso del suolo Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da C attività estrattive e produzione di energia
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	La diffusione di vaste superfici occupate da impianti fotovoltaici anche dentro i Siti appartenenti alla Rete Natura 2000 aumentano i rischi di sottrazione di habitat secondari utili ad alcune specie faunistiche di interesse comunitario tutelate.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Non è consentito realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra ed eolici, con esclusione di impianti per autoconsumo posizionati nella pertinenza edilizia dell'edificio servito. Sono consentiti generatori eolici per autoconsumo (con potenza complessiva non superiore a 20 kw) posizionati nell'area di pertinenza edilizia dell'edificio servito.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	

interessi socio-economici coinvolti	Settore artigianale e industriale di produzione	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	DGR 1964/2016	
misura recepita dal PRGC	Si	
azioni collegate		
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008	





REE01

Discariche

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Urbanizzazione e turismo
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da E urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Nell'area non sono presenti discariche; è importante tutelare habitat e specie del sito dalla eventuale realizzazione.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	Assenza di discariche nel sito.
interessi socio-economici coinvolti	
priorità azione	alta

costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	DGR1964/2016		
misura recepita dal PRGC	Sì		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		





REF01

Comunicazione per gli appostamenti di caccia

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Caccia e pesca
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Obbligo per gli istituti per la gestione faunistico-venatoria (RdC, AF ...) di applicazione degli indirizzi di conservazione previsti dai provvedimenti regionali di programmazione per la gestione faunistico-venatoria e dal Piano Faunistico Regionale di cui all'art. 8 della L.R. 6/2008.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG Distretti venatori
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	Conoscenza ubicazione appostamenti fissi e altane.
interessi socio-economici	Settore venatorio e della pesca sportiva

coinvolti	
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	DGR1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008



REF05**Zone addestramento e allenamento cani**

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Caccia e pesca
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di realizzare nuove zone per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia (di cui al Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007) entro la ZSC
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore venatorio e della pesca sportiva

priorità azione			
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
referimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008		



REF06

Divieto di caccia combattente e moretta

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Caccia e pesca
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	A060 - Aythya nyroca A151 - Philomachus pugnax
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di abbattimento di esemplari appartenenti alle specie combattente (Philomachus pugnax) e moretta (Aythya fuligula).
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore venatorio e della pesca sportiva

priorità azione			
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
referimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008		





REF07

Immissioni faunistico-venatorie

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Caccia e pesca
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di effettuare immissioni faunistiche a scopo venatorio nel corso della stagione venatoria (pronta caccia), ad eccezione delle immissioni delle specie fagiano comune (<i>Phasianus colchicus</i>), e quaglia comune (<i>Coturnix coturnix</i>). Sono altresì consentite immissioni della specie starna (<i>Perdix perdix</i>), limitatamente alle Aziende agriturismo-venatorie e alle Zone cinofile.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici	Settore venatorio e della pesca sportiva

coinvolti	
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008





REF08

Gare di pesca

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Caccia e pesca
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Divieto svolgimento attività
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	1163 - Cottus gobio
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di svolgimento di gare di pesca ad eccezione di quelle svolte negli impianti autorizzati ai sensi dell'art. 17 della L.R. 17/2006.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore sportivo Settore della pesca

priorità azione	alta		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art.12 L.R. 7/2008		



REF09**Nuovi tratti idonei alle gare di pesca**

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Caccia e pesca
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza	RE Divieto svolgimento attività
obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	1163 - Cottus gobio
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di individuazione di nuovi tratti idonei alle gare di pesca.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore sportivo Settore della pesca

priorità azione			
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		



REF11

Immissioni ittiche

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Caccia e pesca
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di effettuare immissioni ittiche ad eccezione degli interventi di ripopolamento con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamento o da cattura nel medesimo corso dacqua.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore venatorio e della pesca sportiva

priorità azione			
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
referimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		





REF13

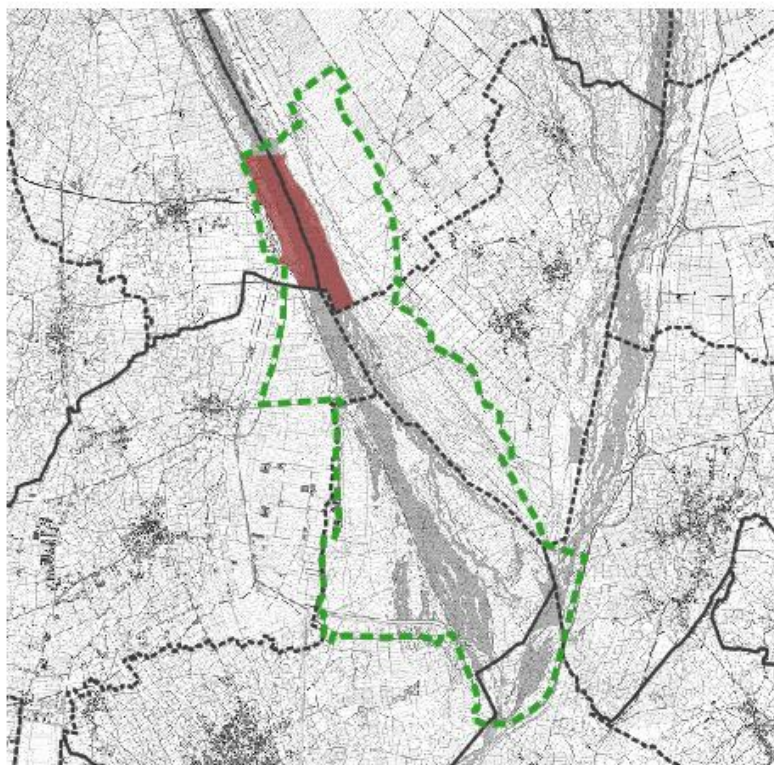
Esclusione dell'esercizio venatorio

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Caccia e pesca
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale di appartenenza	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori
obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
ambito	Localizzata
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	<p>A229 - Alcedo atthis</p> <p>A255 - Anthus campestris</p> <p>A091 - Aquila chrysaetos</p> <p>A029 - Ardea purpurea</p> <p>A024 - Ardeola ralloides</p> <p>A222 - Asio flammeus</p> <p>A060 - Aythya nyroca</p> <p>A021 - Botaurus stellaris</p> <p>A215 - Bubo bubo</p> <p>A133 - Burhinus oedicnemus</p> <p>A243 - Calandrella brachydactyla</p> <p>A224 - Caprimulgus europaeus</p> <p>A139 - Charadrius morinellus</p> <p>A197 - Chlidonias niger</p> <p>A031 - Ciconia ciconia</p> <p>A030 - Ciconia nigra</p> <p>A080 - Circaetus gallicus</p> <p>A081 - Circus aeruginosus</p> <p>A082 - Circus cyaneus</p> <p>A083 - Circus macrourus</p> <p>A084 - Circus pygargus</p> <p>A231 - Coracias garrulus</p> <p>A122 - Crex crex</p>

A134 - Cursorius cursor
A027 - Egretta alba
A026 - Egretta garzetta
A379 - Emberiza hortulana
A098 - Falco columbarius
A095 - Falco naumanni
A103 - Falco peregrinus
A099 - Falco subbuteo
A097 - Falco vespertinus
A154 - Gallinago media
A127 - Grus grus
A131 - Himantopus himantopus
A022 - Ixobrychus minutus
A338 - Lanius collurio
A339 - Lanius minor
A604 - Larus michahellis
A246 - Lullula arborea
A073 - Milvus migrans
A074 - Milvus milvus
A023 - Nycticorax nycticorax
A094 - Pandion haliaëtus
A072 - Pernis apivorus
A151 - Philomachus pugnax
A034 - Platalea leucorodia
A032 - Plegadis falcinellus
A140 - Pluvialis apricaria
A119 - Porzana porzana
A166 - Tringa glareola

**localizzazione ed
eventuale stralcio
cartografico**

Fig. 1:



descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	<p>Recentemente vaste aree del Distretto dell'Alta Pianura Pordenonese (09) sono state escluse dalla attività venatoria.</p> <p>Attualmente si rileva una sostanziale semplificazione delle comunità zoocenotiche, non di rado connessa alla progressiva semplificazione degli ecosistemi agroforestali ancor prima che per la diretta azione del prelievo venatorio. Tuttavia, quest'ultimo elemento comunque incide nel processo di destrutturazione della componente faunistica, soprattutto attraverso l'azione di disturbo esercitata anche dalle consolidate e massicce pratiche di immissioni di esemplari di allevamento (fagiani soprattutto e lepri).</p> <p>Questa azione, che trova necessario complemento nelle specifiche misure di regolamentazione dell'immissioni faunistiche, è essenzialmente volta ad adottare alcuni correttivi in grado di minimizzare il disturbo diretto derivante dall'esercizio della caccia.</p> <p>L'area esclusa dall'esercizio venatorio, interamente collocata all'interno del greto del Cellina è frutto di un'accordo informale fra Regione e Distretto veneto - Riserva di caccia del territorio interessato nell'ambito del processo partecipativo per la definizione del Piano di Gestione della ZPS Magredi di Pordenone (2011/2012).</p>
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Esclusione dell'esercizio venatorio nell'area indicata in cartografia.
modalità attuazione	
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	Ampliamento degli areali di distribuzione e/o incremento della densità delle specie target.
interessi socio-economici	

coinvolti	
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008



REF14**Impianti di acquacoltura**

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Caccia e pesca
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Divieto svolgimento attività
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	L'impatto negativo sulla qualità delle acque che gli impianti di itticoltura possono produrre è legato soprattutto alla immissione di sostanze organiche, con carichi consistenti di azoto e fosforo, oltre che alla possibile contaminazione con antibiotici, antimicotici o altri farmaci utilizzati negli allevamenti intensivi. Attualmente all'interno della ZSC le aree potenzialmente interessate da tali impatti si trovano nella porzione meridionale.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di realizzare nuovi impianti di acquacoltura di acqua dolce, fatti salvi quelli destinati a programmi di salvaguardia della fauna ittica autoctona.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	Mantenimento della qualità delle acque.
interessi socio-economici	Settore agricolo

coinvolti	Settore della pesca Settore della piscicoltura o molluschicoltura	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	DGR 1964/2016	
misura recepita dal PRGC	Si	
azioni collegate		
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008	





REF16

Divieto di cattura e uccisione

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Caccia e pesca
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex A229 - Alcedo atthis A255 - Anthus campestris A091 - Aquila chrysaetos A029 - Ardea purpurea A024 - Ardeola ralloides A222 - Asio flammeus A060 - Aythya nyroca A021 - Botaurus stellaris A215 - Bubo bubo A133 - Burhinus oedicephalus A243 - Calandrella brachydactyla A224 - Caprimulgus europaeus A139 - Charadrius morinellus A197 - Chlidonias niger A031 - Ciconia ciconia A030 - Ciconia nigra A080 - Circaetus gallicus A081 - Circus aeruginosus A082 - Circus cyaneus A083 - Circus macrourus

A084 - Circus pygargus
 A231 - Coracias garrulus
 A122 - Crex crex
 A134 - Cursorius cursor
 A027 - Egretta alba
 A026 - Egretta garzetta
 A379 - Emberiza hortulana
 A098 - Falco columbarius
 A095 - Falco naumanni
 A103 - Falco peregrinus
 A099 - Falco subbuteo
 A097 - Falco vespertinus
 A154 - Gallinago media
 A127 - Grus grus
 A131 - Himantopus himantopus
 A022 - Ixobrychus minutus
 A338 - Lanius collurio
 A339 - Lanius minor
 A604 - Larus michahellis
 A246 - Lullula arborea
 A073 - Milvus migrans
 A074 - Milvus milvus
 A023 - Nycticorax nycticorax
 A094 - Pandion haliaëtus
 A072 - Pernis apivorus
 A151 - Philomachus pugnax
 A034 - Platalea leucorodia
 A032 - Plegadis falcinellus
 A140 - Pluvialis apricaria
 A119 - Porzana porzana
 A166 - Tringa glareola
 1163 - Cottus gobio
 1092 - Austropotamobius pallipes
 1078 - Callimorpha quadripunctaria

localizzazione ed eventuale stralcio cartografico

La misura recepisce e sancisce alcuni principi stabiliti nelle Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 2009/147/CE (79/409/CEE).

descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione

indicatori stato



descrizione dell'azione	Divieto di cattura o uccisione deliberata di specie di interesse comunitario nell'ambiente naturale, salvo provvedimenti di deroga previsti dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.	
modalità attuazione	Regolamento generale	
soggetto attuatore	Regione FVG	
stato di avanzamento e/o attuazione		
descrizione risultati attesi		
interessi socio-economici coinvolti	Settore venatorio e della pesca sportiva	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
referimento legislativo	DGR 1964/2016	
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate		
sanzioni	Aer. 12 L.R. 7/2008	



REF17**Ripopolamenti**

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Caccia e pesca
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	L'azione è voluta per disincentivare l'utilizzo di specie alloctone o con genotipi differenti da quelli locali.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di effettuare ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, prioritariamente regionali e locali, con modalità di allevamento riconosciute dal Servizio regionale competente in materia faunistico venatoria o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG Distretti venatori
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	

interessi socio-economici coinvolti	Settore venatorio e della pesca sportiva		
priorità azione	alta		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008		





REG02

Cani vaganti

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Sport e tempo libero
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	<p>1193 - Bombina variegata</p> <p>1167 - Triturus carnifex</p> <p>A229 - Alcedo atthis</p> <p>A255 - Anthus campestris</p> <p>A091 - Aquila chrysaëtos</p> <p>A029 - Ardea purpurea</p> <p>A024 - Ardeola ralloides</p> <p>A222 - Asio flammeus</p> <p>A060 - Aythya nyroca</p> <p>A021 - Botaurus stellaris</p> <p>A215 - Bubo bubo</p> <p>A133 - Burhinus oedicephalus</p> <p>A243 - Calandrella brachydactyla</p> <p>A224 - Caprimulgus europaeus</p> <p>A139 - Charadrius morinellus</p> <p>A197 - Chlidonias niger</p> <p>A031 - Ciconia ciconia</p> <p>A030 - Ciconia nigra</p> <p>A080 - Circaëtus gallicus</p> <p>A081 - Circus aeruginosus</p> <p>A082 - Circus cyaneus</p> <p>A083 - Circus macrourus</p> <p>A084 - Circus pygargus</p>

A231 - Coracias garrulus
 A122 - Crex crex
 A134 - Cursorius cursor
 A027 - Egretta alba
 A026 - Egretta garzetta
 A379 - Emberiza hortulana
 A098 - Falco columbarius
 A095 - Falco naumanni
 A103 - Falco peregrinus
 A099 - Falco subbuteo
 A097 - Falco vespertinus
 A154 - Gallinago media
 A127 - Grus grus
 A131 - Himantopus himantopus
 A022 - Ixobrychus minutus
 A338 - Lanius collurio
 A339 - Lanius minor
 A604 - Larus michahellis
 A246 - Lullula arborea
 A073 - Milvus migrans
 A074 - Milvus milvus
 A023 - Nycticorax nycticorax
 A094 - Pandion haliaëtus
 A072 - Pernis apivorus
 A151 - Philomachus pugnax
 A034 - Platalea leucorodia
 A032 - Plegadis falcinellus
 A140 - Pluvialis apricaria
 A119 - Porzana porzana
 A166 - Tringa glareola

localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	La misura è vigente con DGR 1964/2016.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di lasciare vagare cani e di effettuare gare cinofile nel periodo aprile-luglio; sono fatti salvi: i cani da pastore nellesercizio di conduzione o guardia del bestiame, i cani delle forze armate e delle forze di polizia, i cani da ricerca e da traccia abilitati al recupero di fauna selvatica ferita nel corso dell'attività venatoria e, in generale i cani utilizzati per i servizi di pubblica utilità. Sono consentite le prove cinofile autorizzate ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007.
modalità	Regolamento generale



attuazione	
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	Minore disturbo all'avifauna e agli anfibi in particolare nel momento riproduttivo
interessi socio-economici coinvolti	Settore sportivo Settore venatorio e della pesca sportiva Settore del turismo
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
referimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008





REG03

Limitazioni all'accesso

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Sport e tempo libero
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Attualmente il sito non è eccessivamente frequentato. Ma in via cautelativa è individuata la seguente misura a tutela del periodo riproduttivo della fauna. Una eccessiva frequentazione può inoltre contribuire a diffondere le specie alloctone.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, il soggetto gestore del Sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari tramite provvedimento di cui all'art. 10 comma 11 della LR 7/2008 per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili; tali divieti non si applicano ai proprietari, possessori legittimi e conduttori dei fondi ovvero titolari di attività autorizzate dagli enti competenti.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Misura da attivare
descrizione risultati attesi	Attivazione della misura in casi di disturbo eccessivo.
interessi socio-	Settore del turismo

economici coinvolti	
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008





REG04

Attività di Campeggio

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Sport e tempo libero
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	La pressione non è stata al momento rilevata ma si ritiene opportuno mantenere il divieto indicato dalla misura al fine di limitare il potenziale disturbo alle specie e agli habitat tutelati.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di attuare campeggio libero con tende e camper fuori dalle aree attrezzate allo scopo; è consentito il bivacco notturno dal tramonto all'alba, con o senza tenda.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	Assenza di fenomeni di campeggio libero
interessi socio-economici coinvolti	Settore del turismo
priorità azione	

costo € 0,00

durata in mesi 0

**linee programmatiche
e di finanziamento**

referimento legislativo DGR 1964/2016

**misura recepita dal
PRGC** No

azioni collegate

sanzioni Art. 12 della L.R. 7/2008



REG05

Limitazioni alla fruizione

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Sport e tempo libero
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Le aree protette sono sempre più soggette ad utilizzo da parte per attività ludiche e/o sportive. un ingente numero di persone in particolari luoghi o in particolari periodi può incidere sulla conservazione di habitat e specie di interesse comunitario.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Obbligo di valutazione di incidenza per le attività organizzate legate alla fruizione turistica o sportiva nei pressi degli habitat Natura 2000 che implicano l'uso di mezzi motorizzati e/o afflusso ingente di persone. Per afflusso ingente si intende un raggruppamento che, sulla base delle presenze dell'anno precedente, o altre motivazioni, si stima superiore alle 100 unità. La valutazione terrà conto anche degli effetti indiretti sui medesimi habitat e/o specie e della sensibilità degli stessi in funzione del tipo di attività, del periodo dell'anno, della periodicità e degli effetti cumulativi del disturbo. Sono fatte salve le iniziative divulgative organizzate dal soggetto gestore. Sono consentite le manifestazioni podistiche e ciclistiche sulle strade asfaltate e sterrate. Resta inteso il divieto assoluto di arrecare danno ad habitat e perturbazione a specie di interesse comunitario per qualsiasi manifestazione, anche al di fuori della cartografia indicata e al di sotto delle 100 unità
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o	Regolamento con validità continuativa

attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore sportivo
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008





REG06

Divieto distruzione/danneggiamento nidi

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Sport e tempo libero
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	<p>A229 - Alcedo atthis</p> <p>A255 - Anthus campestris</p> <p>A091 - Aquila chrysaetos</p> <p>A029 - Ardea purpurea</p> <p>A024 - Ardeola ralloides</p> <p>A222 - Asio flammeus</p> <p>A060 - Aythya nyroca</p> <p>A021 - Botaurus stellaris</p> <p>A215 - Bubo bubo</p> <p>A133 - Burhinus oedicnemus</p> <p>A243 - Calandrella brachydactyla</p> <p>A224 - Caprimulgus europaeus</p> <p>A139 - Charadrius morinellus</p> <p>A197 - Chlidonias niger</p> <p>A031 - Ciconia ciconia</p> <p>A030 - Ciconia nigra</p> <p>A080 - Circaetus gallicus</p> <p>A081 - Circus aeruginosus</p> <p>A082 - Circus cyaneus</p> <p>A083 - Circus macrourus</p> <p>A084 - Circus pygargus</p> <p>A231 - Coracias garrulus</p>

A122 - Crex crex
 A134 - Cursorius cursor
 A027 - Egretta alba
 A026 - Egretta garzetta
 A379 - Emberiza hortulana
 A098 - Falco columbarius
 A095 - Falco naumanni
 A103 - Falco peregrinus
 A099 - Falco subbuteo
 A097 - Falco vespertinus
 A154 - Gallinago media
 A127 - Grus grus
 A131 - Himantopus himantopus
 A022 - Ixobrychus minutus
 A338 - Lanius collurio
 A339 - Lanius minor
 A604 - Larus michahellis
 A246 - Lullula arborea
 A073 - Milvus migrans
 A074 - Milvus milvus
 A023 - Nycticorax nycticorax
 A094 - Pandion haliaëtus
 A072 - Pernis apivorus
 A151 - Philomachus pugnax
 A034 - Platalea leucorodia
 A032 - Plegadis falcinellus
 A140 - Pluvialis apricaria
 A119 - Porzana porzana
 A166 - Tringa glareola

localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	La misura è già vigente con DGR 1964/2016. Si tratta di una misura a tutela dell'avifauna nidificante.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli di interesse comunitario.
modalità attuazione	Regolamento generale



soggetto attuatore	Regione FVG	
stato di avanzamento e/o attuazione		
descrizione risultati attesi		
interessi socio-economici coinvolti		
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	LR 7/2008 DGR 1964/2016	
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate		
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008	





REG14

Divieto di raccolta specie di interesse comunitario

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Sport e tempo libero
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	RE Divieto svolgimento attività
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	1498 - Brassica glabrescens 4091 - Crambe tataria 4096 - Gladiolus palustris
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di raccolta, salvo provvedimenti di deroga previsti dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-	

economici coinvolti	
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008





REI01

Crostacei decapodi alloctoni

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Specie alloctone e invasive
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da altre specie e geni invasivi o problematici
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	1092 - Austropotamobius pallipes
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Misura già in vigore ai sensi della DGR 1964/2016.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di cattura, immissione, allevamento e detenzione di crostacei decapodi alloctoni dei generi Procambarus, Orconectes, Pacifastacus e Cherax, salvo azioni autorizzate di eradicazione delle specie medesime
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore della pesca

priorità azione			
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
referimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		





REI02

Divieto introduzione di specie alloctone

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Specie alloctone e invasive
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da altre specie e geni invasivi o problematici
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	La diffusione di specie alloctone avviene sia per fenomeni naturali sia per introduzioni accidentali o inconsapevoli. La tutela degli ambienti naturali dall'invasione di specie alloctone richiede pertanto anche una attenzione da parte dei cittadini e di chi controlla il territorio. La misura è vigente con DGR 1964/2016
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di reintroduzione, introduzione e ripopolamento in natura di individui o popolazioni di specie non autoctone, salvo quanto previsto dalla misura REF07.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore della ricerca

priorità azione			
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
referimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		





REJ01

Centrali idroelettriche

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Modifica condizioni idrauliche
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Le richieste di installazione per sfruttamento energetico dell'acqua sono in netto aumento ma non sempre sono compatibili con la tutela delle specie e degli habitat ed in linea con al Direttiva 2000/60/CE
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Nei corsi dacqua naturali, fermo restando l'obbligo di valutazione d'incidenza, sono consentiti esclusivamente impianti idroelettrici che non causino interruzione della continuità idraulica, garantiscano il mantenimento del continuum ecologico e degli habitat esistenti e siano realizzati con tecnologie a ridotto impatto, quali ad es. l'utilizzo di coclea idraulica
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	

interessi socio-economici coinvolti	Settore artigianale e industriale di produzione	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	DGR 1964/2016	
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate		
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008	





REJ02

Infrastrutture idrauliche

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Modifica condizioni idrauliche
asse	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
misura generale di appartenenza	RE Obbligo condizionato di adeguamento/attività
obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Pur non essendo noti sbarramenti significativi viene proposta questa misura a cautela degli spostamenti della fauna ittica in particolar modo quella di interesse comunitario. Deriva da DGR 1964/2016
indicatori stato	stima della popolazione (n. individui)
descrizione dell'azione	Negli interventi di nuova realizzazione, di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione delle infrastrutture idrauliche obbligo di rimozione o adeguamento dei manufatti che causano interruzione del continuum dei corsi dacqua e limitano i naturali spostamenti della fauna ittica di interesse comunitario; nel caso di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, tale obbligo sussiste solamente se la rimozione o l'adeguamento dei manufatti che causano interruzione non comportano una spesa superiore al 20% del costo complessivo dell'intervento.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	Miglioramento del "continuum" fluviale

interessi socio-economici coinvolti	Settore della fornitura di servizi Settore artigianale e industriale di produzione
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008





REJ03

Interventi su habitat boschivi fluviali

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Modifica condizioni idrauliche
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
ambito	Localizzata
habitat target	92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La misura ha validità per gli habitat 92A0 - Carta degli habitat Natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Gli habitat boschivi fluviali e golenali sono oggi in forte rarefazione e generalmente in un cattivo stato di conservazione. Uno degli elementi che contribuisce a diminuire la loro naturalità è legato alla pulitura dei corsi d'acqua e degli habitat di ripa ad essi collegati che contribuisce a ridurre presenza e abbondanza di alcune specie vegetali igrofile tipiche. Migliora quanto già previsto nella DGR 1964/2016 inserendo anche l'habitat 91L0.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di interventi di ripulitura di corsi d'acqua che determinano danneggiamento e/o distruzione degli habitat d'interesse comunitario 91E0*, 91F0, 92A0, 91L0 fatti salvi i casi di dichiarata emergenza. Per motivi di natura idraulica, si può provvedere all'autorizzazione di interventi in deroga ai precedenti divieti, previa verifica d'incidenza. Il soggetto gestore del sito può altresì intervenire o autorizzare interventi su tali habitat al fine di recuperare altri habitat di interesse comunitario ritenuti a rischio o caratteristici per lo stesso sito.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione	Miglioramento dello stato di conservazione dello stato di questi habitat boschivi.

risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore della fornitura di servizi
priorità azione	alta
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008





REJ04

Piste per manutenzione ordinaria alvei

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Modifica condizioni idrauliche
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Obbligo condizionato di adeguamento/attività Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Migliorata a partire dalla misura già vigente con DGR 1964/2016
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Negli interventi di manutenzione negli alvei e negli interventi di tipo idraulico di cui alla L.R. 11/2015, nella scelta degli accessi all'alveo, obbligo di utilizzare, ove presenti, i tracciati già esistenti, minimizzando i transiti fuoristrada; Gli interventi di sistemazione delle piste non potranno prendere avvio nel periodo che va dal 1 aprile al 31 luglio salvo motivi di urgenza dichiarati dall'autorità competente. La finestra temporale sopra indicata rimane valida tranne nei casi in cui i cantieri di lavoro sono già iniziati ed è prevista la chiusura entro 30 giorni.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	

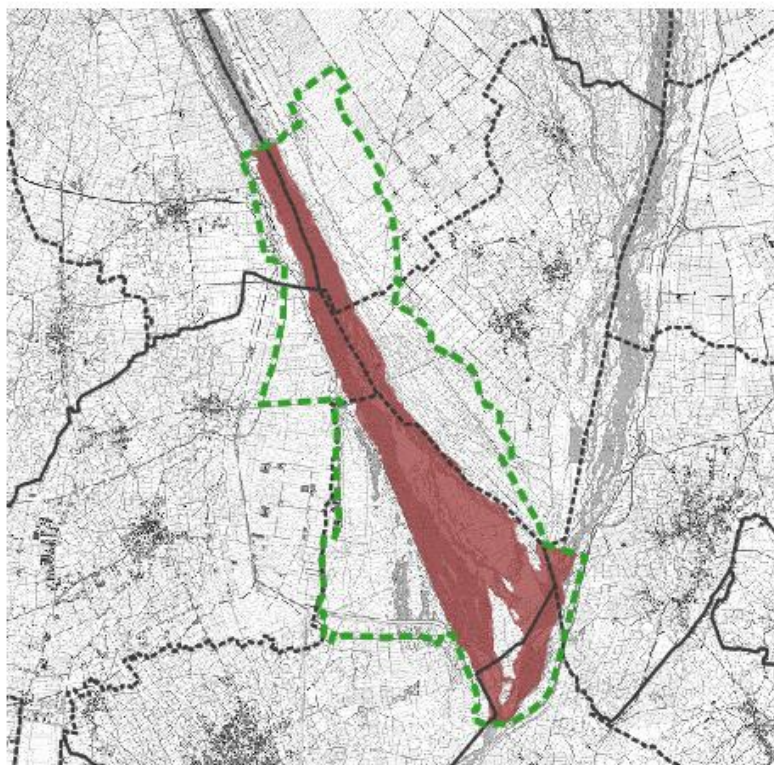
interessi socio-economici coinvolti	
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008



**REJ05****Conservazione morfologica dell'alveo**

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Modifica condizioni idrauliche
asse	Tutela e gestione condizioni abiotiche
misura generale	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
ambito	Localizzata
habitat target	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)
specie vegetali target	
specie animali target	A133 - Burhinus oedicnemus A224 - Caprimulgus europaeus 1163 - Cottus gobio
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	

Fig. 1:



descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di alterazione morfologica e mantenimento di idonee condizioni idrauliche per la conservazione di specifici tratti d'alveo, individuati dall'ente gestore del sito in relazione a: presenza di habitat di allegato I della Direttiva Habitat considerati di particolare interesse, periodi riproduttivi e siti di riproduzione delle specie di interesse comunitario.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	

referimento legislativo

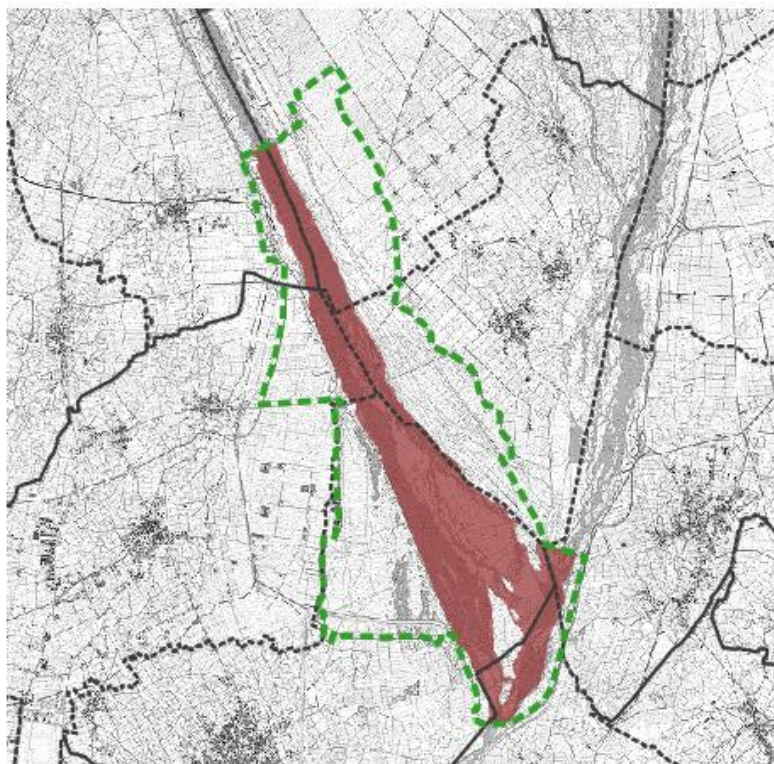
misura recepita dal PRGC No

azioni collegate

sanzioni Art. 12 LR 7/2008

**REJ06****Regolamentazione estrazione inerti****tipo azione** regolamentazione**settore coinvolto** Modifica condizioni idrauliche**asse** Tutela e gestione condizioni abiotiche**misura generale di** RE Divieto di trasformazione uso del suolo**appartenenza** Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali**obiettivo****ambito** Localizzata**habitat target****specie vegetali target****specie animali target****localizzazione ed
eventuale stralcio
cartografico**

Fig. 1:

**descrizione dello stato
attuale e dei** La misura migliora e completa quella già ai sensi del DGR 1964/2016

fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Gli interventi di estrazione di inerti nei corsi dacqua sono assentiti solo se strettamente necessari al fine del contenimento del rischio idraulico con riferimento alla pubblica incolumità e comunque previa valutazione di incidenza, prevedendo interventi compensativi di riqualificazione fluviale (es: riattivazione meandri abbandonati, creazione rami secondari, zone umide o isole fluviali, ecc.).Tali interventi non andranno realizzati nel periodo dal 01 aprile al 31 luglio.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore delle escavazioni
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
referimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	art. 12 LR 7/2008



REJ07

Favorire la risalita della fauna ittica

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Modifica condizioni idrauliche
asse	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
misura generale	RE Obbligo condizionato di adeguamento/attività
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	1163 - Cottus gobio
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Misura vigente con DGR 1964/2016
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Negli interventi di nuova realizzazione che prevedono l'interruzione della continuità ecologica di fiumi e torrenti, obbligo di prevedere la costruzione di strutture idonee a consentire la risalita della fauna ittica e tali da garantire il ripristino della continuità ecologica fluviale.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore della fornitura di servizi

priorità azione			
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
referimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		





REJ08

Mantenimento del reticolo idrico

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Modifica condizioni idrauliche
asse	Tutela e gestione condizioni abiotiche
misura generale	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
ambito	Generale
habitat target	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	migliora la misura già adottata con DGR 1964/2016
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divieto di interventi di modifica sostanziale del reticolo idrico che possano determinare dei fattori di rischio per gli habitat umidi d'interesse comunitario
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	

interessi socio-economici coinvolti	
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	art 12 LR/2008





REK01 Divieto di introdurre pesci ed altri organismi acquatici

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Fattori biotici negativi (problemi tra specie)
asse	Tutela e gestione condizioni abiotiche
misura generale di appartenenza obiettivo	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da K processi biotici e abiotici naturali
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Gli anfibi di interesse comunitario, in particolare Bombina variegata, non hanno un buono stato di conservazione. Uno degli aspetti problematici è quello relativo all'introduzione di predatori o di specie non consone con il loro habitat tali da modificarne le caratteristiche biologiche.
indicatori stato	stima della popolazione (n. individui)
descrizione dell'azione	Divieto d'immissione di pesci di qualunque specie ed altri organismi acquatici e di esemplari di flora e fauna alloctone negli stagni, nelle vasche, nelle pozze di abbeverata, nelle olle e nei fontanili. Eventuali deroghe per finalità scientifiche, di ricerca o altro potranno essere autorizzate dall'Ente gestore previa valutazione d'incidenza.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa
descrizione risultati attesi	Miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie
interessi socio-economici	

coinvolti	
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
referimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008





REM01

Tutela passiva dei piccoli corpi idrici

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Modifica condizioni abiotiche (acqua, calore, esposizione)
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
appartenenza obiettivo	Tutela e gestione habitat
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Nell'area questi elementi, in particolare pozze temporanee o piccole aree d'acqua permanente consentono la riproduzione di anfibi di interesse comunitario. questa misura consente una maggiore probabilità del successo riproduttivo per atli specie.
indicatori stato	stima della popolazione (n. individui)
descrizione dell'azione	Salvo deroghe connesse con le esigenze di miglioramento e conservazione di habitat di interesse comunitario, divieto di manomettere, interrare, ridurre, alterare gli stagni, le pozze di abbeverata, le olle e i fontanili; non sono ammissibili interventi di trasformazione dell'habitat in un raggio minimo di almeno 5 m dal bordo degli elementi tutelati. Gli interventi di manutenzione di stagni, vasche, pozze di abbeverata, devono essere effettuati tra il 1 ottobre e il 15 febbraio. Gli interventi di manutenzione utili all'asportazione dei detriti che concorrono all'interramento e il controllo tramite sfalcio della vegetazione devono essere eseguiti tra il 1 ottobre ed il 15 febbraio. Il materiale di scavo proveniente dagli interventi di manutenzione deve essere mantenuto in loco, ad una distanza massima di 100 metri dalla pozza e fino al 31 marzo.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa

descrizione risultati attesi	Buona conservazione dello stato di conservazione degli anfibi.	
interessi socio-economici coinvolti	Settore sportivo Settore delle escavazioni Settore della fornitura di servizi Settore agricolo Settore forestale	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo		
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate		
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008	





REN01

Decespugliamento prati da sfalcio e pascoli

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale di appartenenza obiettivo	IA Gestione diretta ente gestore Tutela e gestione habitat
ambito	Localizzata
habitat target	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (<i>Scorzoneratalia villosae</i>) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La misura ha validità per gli habitat 62A0 e 6510 - Carta degli habitat Natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Gli interventi di taglio di arbusti o alberi non sempre sono seguiti con rispetto delle caratteristiche intrinseche degli habitat sui quali vengono effettuati. Considerazione analoga è fatta per i ripristini. Si vuole in questo caso incentivare l'uso di sementi tipiche dell'habitat e di provenienza locale. Il periodo indicato per gli interventi è volto sia a rispettare il massimo del periodo vegetativo della flora caratterizzante l'habitat sia a tutela dell'avifauna.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Il decespugliamento e gli interventi di taglio delle specie arboree e arbustive devono prevedere esbosco integrale della biomassa al fine di facilitare la ricostituzione del cotico erboso. Qualora sia necessario un ripristino del cotico erboso, deve essere previsto l'utilizzo di sementi di specie erbacee tipiche dell'habitat da ripristinare (anche tramite l'impiego di fiorume ottenuto dallo sfalcio delle aree circostanti). Gli interventi vanno eseguiti tra il 1 settembre e il 15 febbraio. Eventuali deroghe possono essere richieste al soggetto gestore o riguardare interventi di miglioramento messi in atto dallo stesso Ente gestore.
modalità attuazione	Regolamento generale
soggetto attuatore	

stato di avanzamento e/o attuazione	Regolamento con validità continuativa	
descrizione risultati attesi	Miglioramento degli effetti degli interventi gestionali negli habitat di interesse comunitario	
interessi socio-economici coinvolti	Settore della fornitura di servizi Settore forestale Settore venatorio e della pesca sportiva Settore agricolo	
priorità azione		
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo	LR 7/2008 LR 14/2007	
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate		
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005	





REN02

Tutela habitat e specie da attività militari

tipo azione	regolamentazione
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
ambito	Generale
habitat target	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
specie vegetali target	1498 - Brassica glabrescens 4091 - Crambe tataria 4096 - Gladiolus palustris
specie animali target	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex A229 - Alcedo atthis A255 - Anthus campestris A091 - Aquila chrysaetos A029 - Ardea purpurea A024 - Ardeola ralloides A222 - Asio flammeus A060 - Aythya nyroca A021 - Botaurus stellaris A215 - Bubo bubo A133 - Burhinus oedicnemus

A243 - Calandrella brachydactyla
A224 - Caprimulgus europaeus
A139 - Charadrius morinellus
A197 - Chlidonias niger
A031 - Ciconia ciconia
A030 - Ciconia nigra
A080 - Circaëtus gallicus
A081 - Circus aeruginosus
A082 - Circus cyaneus
A083 - Circus macrourus
A084 - Circus pygargus
A231 - Coracias garrulus
A122 - Crex crex
A134 - Cursorius cursor
A027 - Egretta alba
A026 - Egretta garzetta
A379 - Emberiza hortulana
A098 - Falco columbarius
A095 - Falco naumanni
A103 - Falco peregrinus
A099 - Falco subbuteo
A097 - Falco vespertinus
A154 - Gallinago media
A127 - Grus grus
A131 - Himantopus himantopus
A022 - Ixobrychus minutus
A338 - Lanius collurio
A339 - Lanius minor
A604 - Larus michahellis
A246 - Lullula arborea
A073 - Milvus migrans
A074 - Milvus milvus
A023 - Nycticorax nycticorax
A094 - Pandion haliaëtus
A072 - Pernis apivorus
A151 - Philomachus pugnax



A034 - Platalea leucorodia
A032 - Plegadis falcinellus
A140 - Pluvialis apricaria
A119 - Porzana porzana
A166 - Tringa glareola
1163 - Cottus gobio
1092 - Austropotamobius pallipes

**localizzazione ed
eventuale stralcio
cartografico**

**descrizione dello stato
attuale e dei fattori
che motivano l'azione**

indicatori stato

descrizione dell'azione

Le attività militari sono svolte sulla base dei contenuti del disciplinare d'uso assoggettato a valutazione d'incidenza. Le attività militari non devono determinare un peggioramento dello stato di conservazione di habitat e specie tutelate e delle aree soggette a ripristini naturalistici. Qualora si verificano danni agli habitat naturali, ai ripristini, o a specie tutelate tali da determinare un peggioramento dello stato di conservazione, l'Amministrazione militare provvede al ripristino sulla base delle indicazioni fornite dal soggetto gestore del sito Natura 2000.
Al fine di facilitare lo scambio di informazioni e velocizzare gli interventi di ripristino il soggetto gestore richiede all'Autorità militare responsabile della gestione del poligono l'individuazione di un responsabile con il quale verificare l'origine dei danni e concordare le modalità di ripristino. La presente misura dovrà essere inclusa nei disciplinari d'uso in fase di rinnovo.

modalità attuazione Regolamento generale

soggetto attuatore Regione FVG

stato di avanzamento e/o attuazione Regolamento con validità continuativa

descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	
priorità azione	
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	Art. 12 LR 7/2008





IAA01

Decespugliamento periodico prati da sfalcio e pascoli

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale di appartenenza obiettivo	IA Gestione diretta ente gestore tutela e gestione habitat codici 6 formazioni erbose naturali e seminaturali
ambito	Localizzata
habitat target	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (<i>Scorzoneratalia villosae</i>) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La misura ha validità per gli habitat 62A0 - Carta degli habitat Natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	La limitazione temporale prevista dalla misura ha la finalità di garantire la completa maturazione dei semi delle specie vegetali e contemporaneamente la tutela dell'avifauna nidificante.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Decespugliamento periodico (almeno ogni 3 anni) da effettuarsi tra 1 settembre e 15 febbraio, con asporto della biomassa. Eventuali deroghe finalizzate al miglioramento ambientale dell'habitat e al controllo di specie alloctone invasive possono autorizzate o messe in atto dall'Ente gestore
modalità attuazione	Intervento misto pubblico privato
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	Limitazione dell'incespugliamento delle formazioni prative.
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo
priorità azione	alta

costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	Misura 10 PSR 2014-2020		
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		





IAA06

Conservazione degli elementi dell'agroecosistema e del paesaggio agrario

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
misura generale di appartenenza obiettivo	IA Gestione diretta ente gestore Tutela e gestione habitat
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	A082 - Circus cyaneus
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Elementi della rete ecologica nel sito
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Attualmente non sono stati individuati gli elementi dell'agroecosistema e gli elementi caratteristici del paesaggio agrario funzionali alla rete ecologica nel sito. La loro individuazione e tutela consentirà di mantenere anche ulteriori elementi di derivazione agroecosistemica non necessariamente individuati in Allegato I della Direttiva 92/43/CEE ma importanti elementi funzionali alla tutela degli habitat di specie d'interesse comunitario.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Individuazione e tutela degli alberi notevoli anche se deperienti o con cavità utili per la conservazione della fauna, filari e siepi e di altri elementi funzionali al mantenimento della connettività anche sulla base delle indicazioni della rete ecologica regionale.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG Comune / i
stato di avanzamento e/o attuazione	Misura da attivare
descrizione risultati attesi	Tutela di ulteriori elementi di derivazione agroecosistemica non necessariamente individuati in Allegato I della Direttiva 92/43/CEE

interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo		
priorità azione	media		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	LR 7/2008		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005		



IAA07**Mantenimento prati - Tutela avifauna****tipo azione** intervento attivo**settore coinvolto** Agricoltura**asse** Tutela e gestione Specie**misura generale di** IA Gestione diretta ente gestore**appartenenza** Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura**obiettivo****ambito** Generale**habitat target****specie vegetali target****specie animali target** A255 - Anthus campestris

A082 - Circus cyaneus

A084 - Circus pygargus

A122 - Crex crex

**localizzazione ed
eventuale stralcio
cartografico****descrizione dello stato
attuale e dei fattori
che motivano l'azione****indicatori stato****descrizione dell'azione** Il soggetto gestore può vietare o prescrivere tramite provvedimento, di cui all'art. 10 comma 11 della L.R. 7/2008, il ritardo dello sfalcio in determinate aree e in determinati periodi qualora si rilevi la presenza di attività riproduttive o di roost di specie di Allegato I di Direttiva Uccelli. Tale misura si applica sulle aree demaniali e la stessa previsione potrà essere inserita nella relativa concessione demaniale.**modalità attuazione****soggetto attuatore****stato di avanzamento
e/o attuazione**

descrizione risultati attesi	Miglioramento della valutazione globale delle specie avifaunistiche rilevanti nel sito		
interessi socio-economici coinvolti			
priorità azione	media		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo			
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005		



IAA08

Progetto per l'elaborazione di un Piano del pascolo regionale

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza obiettivo	IA Gestione diretta ente gestore Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	La necessità di mettere in atto delle misure regolamentari utili a fissare dei criteri omogenei per il rilascio di autorizzazioni al pascolo in funzione del ripristino e gestione degli habitat prativi recuperandone il significato di habitat secondari sopravvissuti grazie all'attività tradizionale riconducibile all'allevamento del bestiame, impone da parte del soggetto gestore l'introduzione di una specifica misura in grado di monitorare gli effetti del pascolamento al fine di correggere tale attività evitando possibili danni agli habitat e alle specie. Tali indagini al contrario, potranno migliorarne il recupero e la gestione, anche considerando che, in assenza di un'oculata gestione da parte dell'uomo, in particolare l'habitat 62A0, tende ad evolvere costantemente verso le boscaglie..
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Elaborazione di progetti utili a verificare e monitorare gli effetti del pascolo ovi-caprino, con particolare riferimento alla misura REA 05 punto 4 ed REA14. Analisi della presenza, dislocazione, distribuzione e caratteristiche degli allevamenti ovini e caprini su scala locale; Analisi degli spostamenti dei percorsi e degli itinerari del pascolo transumante e vagante al fine di elaborare, insieme ai portatori d'interesse locali, una strategia utile a recuperare la tradizionale filiera prato-pascolo-allevamento-settore lattiero caseario in chiave di valorizzazione dei prodotti tipici di alta qualità legati all'agricoltura tradizionale. Eventuale ridefinizione dei parametri fissati (in particolare UBA/ha) nelle misure PSR d'incentivo al mantenimento dei pascoli al fine di evitare possibili danni da sovra o sotto pascolamento; elaborazione di un Piano del pascolo su scala regionale, secondo criteri di estensività e sostenibilità ambientale al fine del recupero e miglioramento dei pascoli e degli habitat prativi.
modalità	

attuazione	
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	
priorità azione	alta
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	MRA01 - Monitoraggio del pascolo REA04 - Regolamento del pascolo transumante e vagante: criteri per il rilascio delle autorizzazioni REA14 - Regolamentazione del pascolo stanziale
sanzioni	





IAA09

Mantenimento delle stoppie e cover crops

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza	IA Accordi contrattuali
obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	I terreni magredili si caratterizzano per l'elevata permeabilità del suolo grossolano prevalentemente ghiaioso. Il mantenimento dei residui colturali e la semina di cover crops risponde ai principi del codice di buona pratica agricola perché limitano i fenomeni di lisciviazione dei concimi minerali, ammendanti e fitofarmaci verso la falda freatica superficiale. Durante il periodo invernale, oltre a proteggere il suolo, forniscono un micro habitat per l'alimentazione ed il rifugio di invertebrati e fauna selvatica.
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Fatte salve le esigenze di carattere fitosanitario, evitare di lasciare il terreno nudo su seminativi, nel corso dei mesi invernali, dal 1° novembre al 28 febbraio. Sui terreni lasciati a riposo, mantenimento delle stoppie, dei residui colturali in campo fino al 28 febbraio o delle cover crops durante il periodo invernale.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	
modalità attuazione	Intervento privato di azienda
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici	

coinvolti	
priorità azione	media
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	INA13 - Incentivi per cover crops e copertura del terreno
sanzioni	





IAB01

Interventi di ripristino delle praterie aride

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Foreste
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale di appartenenza	IA Gestione diretta ente gestore
obiettivo	tutela e gestione habitat codici 6 formazioni erbose naturali e seminaturali
ambito	Localizzata
habitat target	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La misura ha validità per gli habitat 62A0 - Carta degli habitat Natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	L'area è attualmente in stato di degrado: i prati magri sono incespugliati e dove i substrati sono più fini dominano arbusti alloctoni con prevalenza di <i>Amorpha fruticosa</i> . La misura è attualmente attivata nell'ambito del Progetto Life "Magredi Grasslands".
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Il soggetto gestore attua interventi di ripristino, che includano il taglio delle specie arboree e arbustive, lesbosco integrale della biomassa ottenuta, l'utilizzo di sementi di specie erbacee tipiche dell'habitat 62A0 (praterie aride), anche tramite l'impiego di fiorume ottenuto dallo sfalcio delle aree interessate dall'habitat 62A0 (praterie aride), per il ripristino del cotico eroso, ove necessario. Si privilegiano aree invase da specie alloctone.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	Misura in attuazione
descrizione risultati attesi	
interessi socio-	Settore agricolo

economici coinvolti	Settore forestale		
priorità azione	alta		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	LIFE +		
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		





IAG01

Realizzazione di un sistema integrato per la fruizione naturalistica del sito

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Sport e tempo libero
asse	Valorizzazione, divulgazione, formazione e promozione della fruizione sostenibile
misura generale di appartenenza obiettivo	IA Gestione diretta ente gestore Tutela e gestione habitat
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	La conservazione e valorizzazione del territorio e delle specie e degli habitat d'interesse in esso presenti si ottiene soltanto attraverso la piena consapevolezza del significato e del valore che essi assumono come elemento identitario e come caposaldo necessario a garantire la tutela della biodiversità e l'equilibrio dell'agroecosistema. Ciò si ottiene anche attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini, dei Comuni e dei portatori d'interesse locali. Per questo appare indispensabile promuovere itinerari di conoscenza come garanzia necessaria ad evitare l'abbandono dei magredi. Infatti è solo attraverso la loro frequentazione attenta e consapevole che si può promuovere la tutela dell'ambiente mettendo al centro il territorio come motore di sviluppo ecosostenibile.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Creazione di un sistema integrato per la fruizione naturalistica del Sito che preveda il collegamento di sentieri e percorsi attrezzati (esistenti e di nuova realizzazione), centri visite ed ogni altro elemento che possa consentire la fruizione e le attività di educazione ambientale e di divulgazione in modo controllato. L'azione prevede l'individuazione di una rete di percorsi e sentieri per la visita della ZSC. La rete dovrà essere progettata integrando quanto già esiste. A tal fine potranno prevedersi: segnaletica utile a richiamare l'attenzione del potenziale visitatore, la realizzazione di apposite mappe di percorsi e carte tematiche; individuazione di tappe di sosta lungo i sentieri per l'approfondimento dei vari aspetti naturali; la progettazione di un percorso autoguidato con cippi e audio-guide, l'allestimento di piccole altane o diaframmi visivi con materiali ecocompatibili per l'osservazione della fauna o di percorsi ciclabili integrati con le ciclovie italiane ed europee e con punti di prelievo delle biciclette, l'individuazione e allestimento di uno o più centri visite con laboratori didattici.

modalità attuazione	Intervento pubblico		
soggetto attuatore	Regione FVG		
stato di avanzamento e/o attuazione			
descrizione risultati attesi			
interessi socio-economici coinvolti	Azione su proprietà pubblica senza effetti negativi su altri soggetti pubblici o privati Settore del turismo		
priorità azione	media		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo			
misura recepita dal PRGC	Si		
azioni collegate			
sanzioni			





IAJ02

Rischio idraulico

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Modifica condizioni idrauliche
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	IA Gestione diretta ente gestore
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
ambito	Generale
habitat target	92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	L'Amministrazione regionale, tramite i suoi uffici, effettua la ricognizione delle situazioni in cui la presenza di habitat boschivi di interesse comunitario determina condizione di rischio idraulico tali da necessitare di interventi preventivi; il soggetto gestore del Sito definisce le modalità di intervento e ogni altra azione compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici	Settore forestale

coinvolti			
priorità azione	basso		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		





IAN02

Banca del germoplasma

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	IA Gestione diretta ente gestore
appartenenza	tutela e gestione specie flora
obiettivo	
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Creazione e/o potenziamento di banche del germoplasma di specie vegetali di interesse comunitario, minacciate e rare; sviluppo di programmi di conservazione di specie di interesse comunitario, minacciate e rare anche ex situ.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore della ricerca
priorità azione	

costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		





IAN03

Mantenimento della connessione ecologica

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale	IA Gestione diretta ente gestore
appartenenza	Tutela e gestione habitat
obiettivo	
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Realizzazione da parte del soggetto gestore di interventi di ripristino di habitat degradati o frammentati volti alla riqualificazione ed all'ampliamento delle porzioni di habitat esistenti e alla riduzione della loro frammentazione. Individuazione e ripristino in particolare dei corridoi ecologici e delle piccole aree di collegamento (stepping-stone) mantenendo la loro funzionalità all'interno dell'area protetta secondo il seguente schema operativo: 1. individuazione, acquisizione recupero e valorizzazione, di incolti e aree agricole attraverso progetti di ripristino di habitat di interesse e di habitat di specie finanziabili con Programmi sostenuti dall'UE (es: LIFE), attività informativa a beneficio di tutti gli agricoltori dei Comuni interessati per favorire l'accesso alle misure agroambientali del PSR.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione	

risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	
priorità azione	alta
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	





IAN08

Tutela specie appartenenti al genere Circus

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	IA Gestione diretta ente gestore
appartenenza	Tutela e gestione specie fauna - uccelli
obiettivo	
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	A081 - Circus aeruginosus A082 - Circus cyaneus A083 - Circus macrourus A084 - Circus pygargus
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Così come previsto dal "Progetto per la conservazione delle specie appartenenti al genere Circus in Friuli Venezia Giulia" (2012-2014), individuazione dei siti di nidificazione di Circus pygargus e Circus aeruginosus e dei siti di aggregazione notturna (dormitori o roost) invernali di Circus cyaneus e Circus aeruginosus, in cui vietare le attività che possono comportare disturbo, limitatamente ai periodi sensibili.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	

interessi socio-economici coinvolti	Settore della ricerca		
priorità azione	media		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			



IAN09**Cassette-nido**

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	IA Gestione diretta ente gestore
appartenenza obiettivo	Tutela e gestione specie fauna - uccelli
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	A231 - Coracias garrulus
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Installazione di cassette-nido per la tutela della specie Coracias garrulus e/o altre individuate dal soggetto gestore
modalità attuazione	
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	
priorità azione	bassa

costo € 0,00

durata in mesi 0

**linee programmatiche
e di finanziamento**

referimento legislativo

**misura recepita dal
PRGC** No

azioni collegate

sanzioni





IAN13

Mitigazione presenza specie alloctone

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	IA Gestione diretta ente gestore
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da I altre specie e geni invasivi o problematici
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	<p>Individuazione da parte del soggetto gestore del Sito, in accordo con gli enti cui è assegnata la funzione della gestione del patrimonio faunistico o floristico di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specie alloctone-invasive - programmi di eradicazione progressiva o contenimento di specie alloctone che mettano a rischio la conservazione di fauna e flora autoctone - delle aree in cui intervenire - ove necessario provvedere ad interventi di restocking delle specie locali
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	

interessi socio-economici coinvolti	
priorità azione	media
costo	€ 0,00
	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	





IAN14

Interventi a favore della Starna (Perdix perdix)

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	IA Gestione diretta ente gestore
appartenenza obiettivo	Tutela e gestione specie fauna - uccelli
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	La Regione FVG, gli altri soggetti competenti per zona e le organizzazioni/associazioni venatorie promuovono misure per tutelare le residue popolazioni di Starna (Perdix perdix) che appaiano in grado di riprodursi autonomamente attraverso modelli di gestione tesi al loro incremento.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG Distretti venatori
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici	Settore venatorio e della pesca sportiva

coinvolti			
priorità azione	bassa		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
referimento legislativo			
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			





IAN15

Marchio dei Magredi

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Valorizzazione, divulgazione, formazione e promozione della fruizione sostenibile
misura generale	IA Gestione diretta ente gestore
appartenenza obiettivo	Tutela generale (vale per tutti gli habitat di specie)
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	MARCHIO D'AREA DEI "MAGREDI" - L'azione propone di promuovere, anche attraverso collaborazioni fra i vari soggetti preposti (es: Ente gestore, ERSA, ARPA, Turismo FVG, Camera di Commercio, associazioni di categoria, Ecomuseo, Albergo diffuso) e mediante progetti co-finanziati dalla U.E., un Marchio territoriale dei Magredi da concedere in uso alle aziende specializzate in prodotti tipici locali e servizi ecosostenibili utili alla valorizzazione e alla promozione delle peculiarità ambientali del territorio (es: agricoltura biologica e/o integrata, filiere corte, piccole produzioni locali, prodotti a km zero, fattorie didattiche, agriturismo, turismo rurale, enogastronomia, cicloturismo ecc.)
modalità attuazione	Intervento misto pubblico privato
soggetto attuatore	Regione FVG Associazioni sportive di settore Comune / i ARPA FVG Associazioni ambientaliste

stato di avanzamento e/o attuazione	Fase di studio	
descrizione risultati attesi		
interessi socio-economici coinvolti	Settore del commercio	
priorità azione	media	
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
riferimento legislativo		
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate		
sanzioni		



IAN16**Segnalazione casi di mortalità**

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	IA Gestione diretta ente gestore
appartenenza	tutela e gestione specie fauna
obiettivo	
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex 1092 - Austropotamobius pallipes
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Segnalazione dei casi di esemplari rinvenuti morti ai Musei di storia naturale e all'Ente Tutela Patrimonio Ittico (ETPI) per quanto attiene il Gambero di fiume.
modalità attuazione	
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	Misura in attuazione
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	

priorità azione	alta		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
referimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			





IAN17

Tutela di *Emberiza hortulana* e altre specie avifaunistiche nidificanti al suolo

tipo azione	intervento attivo
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	IA Gestione diretta ente gestore
appartenenza obiettivo	tutela e gestione specie fauna
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	A255 - <i>Anthus campestris</i> A243 - <i>Calandrella brachydactyla</i> A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> A379 - <i>Emberiza hortulana</i> A246 - <i>Lullula arborea</i>
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	<p><i>Emberiza hortulana</i> a causa della distruzione dell'habitat di riproduzione, come altre specie avifaunistiche che nidificano al suolo, è divenuto molto raro. La specie ha sofferto in modo particolare per l'intensificazione delle pratiche agricole e l'abbandono dei pascoli aperti. Predilige infatti zone aperte coltivate in modo estensivo con presenza di praterie alternate a cespugli. Porzioni di incolto, muretti, margini rocciosi, occasionalmente cespugli marginali sembrano costituire il sito ideale per la costruzione del nido. <i>Emberiza hortulana</i> può essere considerata specie ombrello: garantirne l'habitat di riproduzione significa, indirettamente, assicurare spazi vitali anche per altre specie avifaunistiche nidificanti al suolo ed altrettanto minacciate come <i>Anthus campestris</i>, che nidifica in ambienti aperti, aridi e assolati, con presenza di massi sparsi e cespugli. Discorso analogo si può fare per <i>Calandrella brachydactyla</i> ed altre specie tipiche degli ambienti steppici.</p>
indicatori stato	
descrizione dell'azione	<p>Mantenimento di zone ecotonali ed aree aperte con presenza di siepi marginali e cespugli radi. È necessario garantire la presenza di radure, pascoli e prati da sfalcio, gestiti con attività agrosilvopastorali tradizionali. Nella gestione dell'habitat 62A0, oltre a garantire interventi di decespugliamento periodico è indispensabile assicurare il rilascio, soprattutto nelle praterie aride sfalciate, di una quota minima di bassi arbusti e siepi marginali. Anche negli interventi di ripristino dello stesso habitat bisogna garantire un numero minimo di arbusti e fasce ecotonali.</p>

modalità attuazione	Intervento misto pubblico privato	
soggetto attuatore	Regione FVG	
stato di avanzamento e/o attuazione		
descrizione risultati attesi		
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo	
priorità azione	alta	
costo	€ 0,00	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento		
referimento legislativo	DGR 1964/2016	
misura recepita dal PRGC	No	
azioni collegate		
sanzioni		





MRA01

Monitoraggio del pascolo

tipo azione	programma di monitoraggio e/o ricerca
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	MR Monitoraggio delle misure
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	La necessità di mettere in atto delle misure regolamentari utili a fissare dei criteri omogenei per il rilascio di autorizzazioni al pascolo in funzione del ripristino e gestione degli habitat prativi recuperandone il significato di habitat secondari sopravvissuti grazie all'attività tradizionale riconducibile all'allevamento del bestiame, impone da parte del soggetto gestore l'introduzione di una specifica misura in grado di monitorare gli effetti del pascolamento al fine di correggere tale attività evitando possibili danni agli habitat e alle specie. Tali indagini al contrario, potranno migliorarne il recupero e la gestione, anche considerando che, in assenza di un'oculata gestione da parte dell'uomo, in particolare l'habitat 62A0, tende ad evolvere costantemente verso le boscaglie.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Monitoraggio dell'attività di pascolo ovi-caprino autorizzata con particolare riferimento alla misura REA 05 punto 4 e secondo i criteri fissati dalla stessa misura punti 10 e 11 e dalla misura REA14 al fine di individuare il miglior carico evitando sovra e sottopascolamento e verificare nel tempo l'efficacia e gli effetti di tale attività sul miglioramento degli habitat prativi limitando i possibili danni agli stessi habitat e alle specie d'interesse ad essi legate.
modalità attuazione	
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o	

attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	
priorità azione	alta
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	IAA8 - Progetto per l'elaborazione di un Piano del pascolo regionale REA04 - Regolamento del pascolo transumante e vagante: criteri per il rilascio delle autorizzazioni REA14 - Regolamentazione del pascolo stanziale
sanzioni	





MRN01

Monitoraggio habitat

tipo azione	programma di monitoraggio e/o ricerca
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale	MR Monitoraggio degli habitat
appartenenza obiettivo	Tutela e gestione habitat
ambito	Generale
habitat target	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Monitoraggio degli habitat di allegato I della direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	

descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore della ricerca
priorità azione	alta
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	



**MRN02****Monitoraggio specie**

tipo azione	programma di monitoraggio e/o ricerca
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	MR monitoraggio di specie
appartenenza obiettivo	Tutela e gestione specie
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Monitoraggio delle specie di allegato II, IV e V della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; nonché specie floristiche e faunistiche di interesse regionale di cui alla L.R. 9/2007 (Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).
modalità attuazione	
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	

interessi socio-economici coinvolti	Settore della ricerca
priorità azione	alta
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	



**MRN03****Monitoraggio specie alloctone**

tipo azione	programma di monitoraggio e/o ricerca
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale di appartenenza obiettivo	MR monitoraggio di specie Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da l altre specie e geni invasivi o problematici
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Monitoraggio delle specie floristiche e faunistiche alloctone secondo modalità e criteri definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
modalità attuazione	Intervento misto pubblico privato
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	Maggiore conoscenza sulla presenza e distribuzione delle specie alloctone
interessi socio-economici coinvolti	Settore della ricerca

priorità azione	alta		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
referimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			



INA01**Incentivi prati e pascoli**

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale di appartenenza	IN Incentivo
obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	La misura fa riferimento agli habitat 62A0 e 6510 - Carta degli habitat Natura 2000
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Incentivi all'attività agrosilvopastorale per il mantenimento e la gestione di superfici a prateria, prato e pascolo
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo

priorità azione	alta		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	misura 10.1 PSR 2014-2020		
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		



INA02**Incentivi riduzione impatto degli sfalci su fauna selvatica**

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale di appartenenza obiettivo	IN Incentivo Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Incentivi per lo sfalcio ritardato a tutela della fauna (dopo il 15 giugno) e per l'adozione delle misure più efficaci per ridurre gli impatti sulla fauna selvatica delle operazioni di sfalcio dei foraggi, di raccolta dei cereali e delle altre colture di pieno campo.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo

priorità azione	alta		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	Misura 10.1 PSR 2014-2020		
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			





INA03

Conversione dei seminativi in prati

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	IN Incentivo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Gli agricoltori vengono incentivati a convertire le superfici a seminativo in prato prevedendo un ulteriore premio aggiuntivo per chi utilizza fiorume locale.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo
priorità azione	alta

costo € 0,00

durata in mesi 0

linee programmatiche e di finanziamento Misura 10.1 PSR 2014-2020

referimento legislativo

misura recepita dal PRGC No

azioni collegate

sanzioni





INA04

Incentivi per lo sfalcio ritardato

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	IN Incentivo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Gli agricoltori vengono incentivati per la porzione soggetta a sfalcio ritardato del fieno sui prati stabili e sugli habitat di interesse (sfalcio dopo il 30 agosto di ogni anno).
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo
priorità azione	alta

costo € 0,00

durata in mesi 0

**linee programmatiche
e di finanziamento**

referimento legislativo

**misura recepita dal
PRGC** No

azioni collegate

sanzioni





INA05

Fossi, scoline e habitat d'interesse comunitario

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	IN Incentivo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Le piccole infrastrutture ecologiche come margini inerbiti e le piccole siepi che si sviluppano in modo lineare lungo i fossi e le scoline costituiscono una efficace rete di conservazione e redistribuzione della biodiversità residua all'interno dell'agroecosistema contribuendo a mantenere l'equilibrio ecologico all'interno del medesimo. È importante creare zone di rispetto e di espansione lungo le fasce di contatto con fossi, scoline, piccoli prati umidi e aridi e più in generale ove vi è contatto fra ambiente coltivato e habitat d'interesse comunitario
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Incentivi per il mantenimento ovvero creazione di margini inerbiti presso i fossi e le scoline nei campi, nonché lungo le fasce a contatto con gli habitat d'interesse comunitario quanto più ampi possibile mantenuti a prato, o con specie arboree e arbustive autocontone, non trattati con principi chimici e sfalciati fuori dal periodo riproduttivo per la fauna selvatica (compreso tra l'1 marzo e il 31 agosto).
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	

interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo
priorità azione	bassa
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	Misura 10.1 PSR 2014-2020
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	



INA06**Indennità fasce tampone**

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale di appartenenza obiettivo	IN Indennità Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	I proprietari dei fondi interessati ricevono un Indennità Natura 2000 pari ai maggiori costi derivanti dall'obbligo di mantenere e gestire una fascia tampone nei frutteti e nei vigneti di nuova realizzazione od impianto.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo

priorità azione	media		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	Misura 12 PSR 2014-2020		
riferimento legislativo			
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			



INA08

Incentivi per agricoltura biologica e integrata

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	IN Incentivo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Incentivi per l'adozione dei sistemi di coltivazione dell'agricoltura biologica, secondo le norme previste dal Regolamento (CEE) n. 834/2007 e dell'agricoltura integrata, anche mediante la trasformazione ad agricoltura biologica e integrata delle aree agricole esistenti, in particolar modo quando contigue alle zone umide, rafforzando le misure agroambientali già previste dal PSR
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo

priorità azione	media		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	Misura 11.2 PSR 2014-2020		
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			



**INA09****Set aside faunistico**

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	IN Incentivo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da K processi biotici e abiotici naturali
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Incentivi per favorire la presenza di colture a perdere per la fauna selvatica (set aside faunistico).
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore venatorio e della pesca sportiva Settore agricolo

priorità azione	bassa
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	





INA10

Incentivi per l'adozione di avvicendamenti

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	IN Incentivo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	I proprietari dei fondi interessati vengono incentivati all'adozione di colture in rotazione e avvicendamento per cui la stessa coltura non deve essere ripetuta per più di tre anni di seguito e deve essere seguita da almeno due anni di coltura diversa.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	Misura 12 PSR 2014-2020
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo
priorità azione	bassa

costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo			
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			



INA11**Incentivi per il ripristino e manutenzione habitat**

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale	IN Incentivo
appartenenza obiettivo	Tutela e gestione habitat
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Definire al meglio misure di sostegno alla conservazione e ripristino volontario degli habitat attraverso misure ad hoc come quella per la "creazione di sistemi macchia e radura" od il ripristino e mantenimento dei prati attualmente prevista dal PSR risulta un'efficace strumento per contribuire a mantenere e ripristinare gli habitat e le specie d'interesse all'interno dell'agroecosistema
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Incentivi per il ripristino e la manutenzione di habitat ed habitat di specie di interesse comunitario.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	

priorità azione	media		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			





INA13

Incentivi per cover crops e copertura del terreno

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale	IN Incentivo
appartenenza obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	I terreni magredili si caratterizzano per l'elevata permeabilità del suolo grossolano prevalentemente ghiaioso. Il mantenimento dei residui colturali e la semina di cover crops risponde ai principi del codice di buona pratica agricola perché limitano i fenomeni di lisciviazione dei concimi minerali, ammendanti e fitofarmaci verso la falda freatica superficiale. Durante il periodo invernale, oltre a proteggere il suolo, forniscono un micro habitat per l'alimentazione ed il rifugio di invertebrati e fauna selvatica.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Incentivi per evitare di lasciare il terreno nudo su seminativi, nel corso dei mesi invernali dal 1° novembre al 28 febbraio e favorire il mantenimento delle stoppie, dei residui colturali in campo fino al 28 febbraio o per la semina di cover crops durante il periodo invernale.
modalità attuazione	
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	

interessi socio-economici coinvolti	
priorità azione	media
costo	€ 0,00
	durata in mesi 0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	IAA9 - Mantenimento delle stoppie e cover crops
sanzioni	



INB01**Conservazione e miglioramento dei boschi**

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Foreste
asse	Tutela e gestione Habitat
misura generale	IN Incentivo
appartenenza	Tutela e gestione Habitat
obiettivo	Tutela e gestione Habitat
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	<p>I proprietari vengono incentivati agli interventi di miglioramento boschivo, compatibilmente con le caratteristiche stagionali (floristiche e faunistiche) privilegiando gli habitat di interesse tipici della zona (92A0). In particolare debbono essere incentivati gli interventi di miglioramento nei boschetti umidi secondo le seguenti linee di indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità del prelievo di legna devono mirare al miglioramento dell'habitat (attraverso ripuliture, sfolli, diradamento dei polloni, nel caso di cedui, operando preferibilmente con attrezzature manuali) - nei boschi di maggior pregio è opportuno abbandonare gli stessi alla dinamica naturale - eliminazione progressiva degli elementi estranei o alloctoni (Platanus hybrida, Robinia pseudoacacia, Amorpha fruticosa) - azioni di riduzione degli arbusti per favorire la flora erbacea
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	

descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	Settore forestale
priorità azione	bassa
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	Misura 8.1 PSR 2014-2020
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	



INN02

Incentivi per la realizzazione di pozze e laghetti

tipo azione	incentivazione
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Tutela e gestione Specie
misura generale	IN Incentivo
appartenenza obiettivo	tutela e gestione habitat codici 3 habitat d'acqua dolce
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Incentivi per la realizzazione di pozze d'acqua e laghetti anche temporanei realizzati unitamente ad una fascia di rispetto con funzione di abbeveratoi o di tutela dell'avifauna e di altre specie animali di interesse comunitario
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	

priorità azione	bassa		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	Misura 4.4 PSR 2014-2020		
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			





PDA01

Sensibilizzazione degli agricoltori

tipo azione	programma didattico
settore coinvolto	Agricoltura
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza obiettivo	PD Divulgazione Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Oggi giorno diventa fondamentale comunicare alle categorie economiche che lavorano sul territorio, in particolare quelle agricole che, oltre all'attività produttiva primaria sono sempre più orientate alla fornitura di servizi accessori quali ad esempio: turismo rurale, vendita diretta di prodotti, agriturismo, il significato della biodiversità associata agli agroecosistemi, la tutela del paesaggio, la valorizzazione del territorio nonché le molte opportunità legate all'utilizzo di indennità ed incentivi a sostegno della diversificazione ambientale.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Informazione e sensibilizzazione per agricoltori ed allevatori relativamente all'adozione di sistemi agricoli eco-compatibili. I programmi di informazione e divulgazione da realizzarsi preferibilmente mediante progetti cofinanziati con Fondi europei dovranno: 1. definire dei percorsi di formazione per i giovani agricoltori ed altri operatori del settore dei Comuni interessati dalla ZSC, al fine di promuovere la conoscenza: - dei principali aspetti e problematiche ambientali connessi alla salvaguardia della ZSC 2. della Direttive comunitarie e loro recepimento 3. della conservazione degli habitat e delle specie e del ruolo dell'agricoltura tradizionale in tale ambito- delle opportunità di indennizzo ed incentivo previste dal PSR (misure agroambientali ed - indennità Natura 2000) - dell'agricoltura biologica e dell'agricoltura integrata (Disciplinari ERSA 2010) - della adozione di piani di concimazione razionalizzati (Delibera n. 1035 del 28/05/2010) - delle opportunità di valorizzazione delle produzioni agricole mediante l'impiego di marchi o sistemi di certificazione ambientale - delle esperienze virtuose già svolte presso altre Regioni o Stati europei. - degli interventi agricoli a tutela di habitat e specie compreso il set aside faunistico 2. realizzare brochure, pubblicazioni e altro materiale informativo relativo alla ZSC e alle buone pratiche agricole.

modalità attuazione	Intervento misto pubblico privato		
soggetto attuatore	Regione FVG		
stato di avanzamento e/o attuazione			
descrizione risultati attesi			
interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo		
priorità azione	media		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			





PDG01

Attività di informazione e sensibilizzazione dei militari

tipo azione	programma didattico
settore coinvolto	Sport e tempo libero
asse	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
misura generale di appartenenza obiettivo	PD Divulgazione Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Le modalità di realizzazione degli interventi di informazione e sensibilizzazione andranno definite in collaborazione con le Autorità Militari e potranno consistere in incontri, produzione di materiale informativo e sopralluoghi guidati. Essi dovranno approfondire: 1. aspetti naturalistici presenti nell'area (habitat, specie tutelate dalle norme comunitarie), 2. aspetti normativi: la Direttiva 92/43/CEE, la Direttiva 79/409/CEE, gli Obblighi degli Stati Membri e degli Organi istituzionali; le Deroghe e loro limitazioni (art. 6 Direttiva 92/43/CEE), 3. forme di possibile collaborazione fra i vari Organi istituzionali e le Autorità civili e militari coinvolti, 4. illustrazione dei contenuti delle convenzioni messe in atto fra organo gestore ed Autorità militari, 5. responsabilizzazione di tutti i soggetti istituzionali che operano ed agiscono per nome e conto dello Stato italiano nell'attuazione delle Direttive europee, 6. buone pratiche (limitare la dispersione di materiale inquinanti inutili e promuovere delle giornate da dedicare alla pulizia dei residui inquinanti che le necessità addestrative non permettono di evitare). L'attività formativa potrà prevedere la realizzazione di pubblicazioni dedicate alle diverse attività e riassuntive dei contenuti degli incontri.
modalità attuazione	Intervento pubblico

soggetto attuatore	Regione FVG		
stato di avanzamento e/o attuazione			
descrizione risultati attesi			
interessi socio-economici coinvolti			
priorità azione	alta		
costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo			
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni			





PDI01

Divulgazione su specie alloctone

tipo azione	programma didattico
settore coinvolto	Specie alloctone e invasive
asse	Valorizzazione, divulgazione, formazione e promozione della fruizione sostenibile
misura generale di appartenenza	PD Divulgazione
obiettivo	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da altre specie e geni invasivi o problematici
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Divulgazione e sensibilizzazione sugli effetti della presenza di specie alloctone: invasività, interazione con habitat e specie autoctoni, rischi ecologici connessi alla loro diffusione.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	
interessi socio-economici coinvolti	
priorità azione	alta

costo	€ 0,00	durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento			
riferimento legislativo	DGR 1964/2016		
misura recepita dal PRGC	No		
azioni collegate			
sanzioni	Art. 12 L.R. 7/2008		





PDN01 **Informazione e sensibilizzazione della popolazione**

tipo azione	programma didattico
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Valorizzazione, divulgazione, formazione e promozione della fruizione sostenibile
misura generale di appartenenza obiettivo	PD Divulgazione Tutela generale (vale per tutti gli habitat di specie)
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	L'informazione, la divulgazione e l'educazione ambientale costituiscono la base da cui partire per un sempre maggiore coinvolgimento del cittadino relativamente ai problemi legati alla valorizzazione del territorio alla conservazione della biodiversità e agli interventi svolti da parte dellente gestore. Maggiore consapevolezza significa anche maggiore controllo e tutela del territorio. Occorre puntare quindi sull'informazione e divulgazione più ancora che sulla definizione di norme ed altri interventi.
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Informazione e sensibilizzazione attraverso la predisposizione di materiale informativo per la popolazione, i turisti, i cacciatori e pescatori, gli operatori economici locali, la scuola, relativamente alla conservazione della biodiversità, ai fattori di pressione che la minacciano e alle specie che potenzialmente interferiscono con le attività produttive.
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	

interessi socio-economici coinvolti	Settore venatorio e della pesca sportiva Settore del turismo
priorità azione	media
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	





PDN04

Formazione di figure professionali

tipo azione	programma didattico
settore coinvolto	Conservazione di habitat e specie
asse	Valorizzazione, divulgazione, formazione e promozione della fruizione sostenibile
misura generale di appartenenza obiettivo	PD Divulgazione Tutela generale (vale per tutti gli habitat di specie)
ambito	Generale
habitat target	
specie vegetali target	
specie animali target	
localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	
descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione	Allo stato attuale non sono previsti programmi specifici per la formazione in merito ai contenuti della Rete Natura 2000 rivolti agli operatori professionali locali. Risulta pertanto importante strutturare degli interventi formativi diversificati per le diverse categorie che operano sul territorio.
indicatori stato	
descrizione dell'azione	Formazione di varie figure professionali e categorie attive sul territorio dei siti Natura 2000 (ditte boschive, operatori turistici, operatori agricoli, amministratori, guide naturalistiche, guide speleologiche, insegnanti, ecc.).
modalità attuazione	Intervento pubblico
soggetto attuatore	Regione FVG ARPA FVG Università degli studi Associazioni ambientaliste
stato di avanzamento e/o attuazione	
descrizione risultati attesi	

interessi socio-economici coinvolti	Settore agricolo Settore forestale Settore del turismo
priorità azione	media
costo	€ 0,00
durata in mesi	0
linee programmatiche e di finanziamento	
riferimento legislativo	DGR 1964/2016
misura recepita dal PRGC	No
azioni collegate	
sanzioni	

